



**ISTITUTO SUPERIORE POLISPECIALISTICO
SUOR ORSOLA BENINCASA**

Liceo Coreutico
Napoli

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V LICEO COREUTICO

ESAME DI STATO
A.S. 2020-2021

La Docente Coordinatrice
Prof.ssa Natalia Manuela Marino

Il Dirigente Scolastico
Prof. Lucio d'Alessandro

INDICE

INTRODUZIONE: Riferimenti normativi

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

1.2 Presentazione e finalità del Liceo Coreutico dell'Istituto Suor Orsola Benincasa

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

2.2 Quadro orario del Liceo Coreutico dell'Istituto Suor Orsola Benincasa – EsaBac/Cambridge IGCSE

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del consiglio di classe

3.2 Variazione del Consiglio di Classe nel Triennio: Componente Docente

3.3 Composizione e storia della classe

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1. Metodologie e strategie didattiche

5.1.1 Metodologie e strumenti nella DID (Didattica a distanza)

5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL); attività nel triennio: PCTO

5.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del Percorso Formativo

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

6.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

6.4 Percorsi interdisciplinari e colloquio d'esame

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

7 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Schede informative sulle singole discipline

7.1.1 Lingua e Letteratura Italiana

- 7.1.2 Lingua e Letteratura Inglese
- 7.1.3 Matematica
- 7.1.4 Fisica
- 7.1.5 Storia
- 7.1.6 Filosofia
- 7.1.7 Storia dell'arte
- 7.1.8 Tecnica della Danza Classica
- 7.1.9 Laboratorio Coreografico
- 7.1.10 Tecnica della Danza Contemporanea
- 7.1.11 Storia della Danza
- 7.1.12 Storia della musica
- 7.1.13 Filosofia
- 7.1.14 Storia dell'Arte
- 7.1.15 Educazione Motoria
- 7.1.16 Religione Cattolica (I.R.C.)

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- 8.1 Criteri di valutazione
- 8.2 Criteri attribuzione crediti
- 8.3 Griglie di valutazione prove scritte
 - 8.3.1 Griglie di valutazione delle prove di Italiano scritto
 - 8.3.2 Griglia di valutazione delle prove scritte Lingua Straniera
 - 8.3.3 Griglie di valutazione delle prove scritte di Storia e di Letteratura Francese per il percorso EsaBac
- 8.4 Rubrica di valutazione per DID a supporto delle griglie di valutazione già in uso
- 8.5 Discipline d'indirizzo: Elaborato II prova
- 8.6 Testi d'Italiano oggetto di discussione durante il colloquio d'esame

INTRODUZIONE

Il presente documento è stato redatto in conformità con quanto dettato dal **O.M. n. 53 del 3 marzo 2021**, che dà indicazioni sulle nuove procedure e le modalità di svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico **2020/2021** ai sensi del **decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22**, recante “*Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, e, in particolare, l'articolo 1.

Data l'eccezionalità della situazione scaturita dalla pandemia, gli esami di Stato di secondo ciclo si svolgeranno come solo esame orale in presenza e con la modalità “**unico colloquio**”. Prenderanno parte agli esami sei commissari interni e un presidente esterno.

Il presente documento, nella sua completa stesura, tiene conto del completo rispetto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali riferiti agli studenti del c.d. “Documento del 15 maggio”, connota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto Suor Orsola Benincasa, operante ormai da oltre 150 anni per la formazione dei giovani, ha la particolarità di essere un vero e proprio ambiente totale di apprendimento, uno spazio culturale aperto al suo interno e verso l'esterno, luogo di ricerca continua, frutto dell'interazione tra le scuole in esso presenti e l'Istituto Universitario. Situato in un complesso seicentesco, un'ex-cittadella monastica arroccata lungo le pendici della collina di Sant'Elmo, l'istituto ospita attualmente anche una sede universitaria, due chiese e due musei. Pertanto, gli studenti vengono quotidianamente a contatto con un eccezionale contesto culturale, che fa da significativo volano per una formazione ampia e approfondita. In particolare, la contestuale presenza di un'istituzione universitaria costituisce un valore aggiunto per la formazione *in itinere* e in uscita. La popolazione scolastica proviene da famiglie di status socioeconomico medio-alto e presenta un buon livello di scolarizzazione e una buona predisposizione verso le interazioni con gli altri. Buona anche l'inclinazione allo studio individuale e di gruppo; gli studenti sono inoltre per lo più ben seguiti dalle famiglie. Generalmente positiva è la motivazione degli alunni, con numerosi studenti che appaiono molto determinati verso lo studio e verso il raggiungimento di obiettivi significativi. Inoltre, vista la presenza di non pochi alunni bilingue al Liceo Linguistico, risulta possibile effettuare notevoli attività di approfondimento delle lingue in oggetto e, in generale, di confronto tra lingue e culture differenti e di riflessione metalinguistica. La presenza di tre diversi indirizzi liceali consente un buono scambio culturale tra diversi percorsi formativi. La presenza di non pochi alunni con BES e DSA (specie al liceo artistico) costituisce infine una significativa occasione d'arricchimento culturale e di confronto tra stili di apprendimento eterogenei, contribuendo a migliorare le competenze di cittadinanza degli alunni. L'Istituto Suor Orsola Benincasa (SOB), è uno spazio culturale all'interno del quale i corsi di laurea universitari – Scienze della Formazione, Conservazione dei Beni Culturali, Lettere, Giurisprudenza, ecc. - sostengono e ampliano un'offerta formativa che va dalla Scuola dell'Infanzia ai Licei. Uno degli elementi più caratteristici dell'Istituto è inoltre rappresentato dalla sua stessa sede. Il fatto che i giovani discenti vivano una parte così significativa della loro vita in un contesto così altamente stimolante, li forma al senso della storia e li guida anche al rispetto del tempo, a pensare la vita come progettualità del duraturo rispetto all'attuale prevalenza dell'effimero. Risulta tuttavia evidente che gli studenti possono usufruire, in modi e tempi opportuni, non solo degli spazi riservati al Liceo, ma anche di aree di più generale

pertinenza dell'Istituto. Tra queste ricordiamo la grande Biblioteca delle Facoltà universitarie, la Sala degli Angeli, la Sala Villani, l'Aula Magna ed alcune aule universitarie.

1.2 Presentazione e finalità del Liceo Coreutico Suor Orsola Benincasa

Il Liceo Coreutico del Suor Orsola Benincasa intende sviluppare un originale progetto formativo in cui il sapere e le attività pratiche si integrano felicemente, mantenendo in equilibrio la preparazione più autenticamente liceale e quella orientata a sviluppare negli allievi il talento artistico. L'obiettivo è quello di coniugare una solida preparazione umanistica, scientifica e linguistica alle discipline - teoriche, tecniche e laboratoriali - che caratterizzano il Liceo che faccia del polo liceale delle arti del Suor Orsola Benincasa un indiscusso centro di formazione di alta qualità. Il Liceo Coreutico si caratterizzerà, dunque, per un'offerta formativa che sposa l'impegno richiesto dal curriculum alle proposte, altamente formative, proprie delle attività extracurricolari. Tutta la didattica sarà affidata a docenti di sperimentata competenza: liberi professionisti, collaboratori di cattedre universitarie, critici e artisti militanti, musicisti e danzatori di conosciuta levatura artistica e culturale. In particolare, si tenderà a potenziare il progetto formativo previsto dal Liceo Coreutico introdotto dalla Riforma Gelmini – nascente dalle basi di licei coreutici già unificati con la Riforma Moratti – grazie al significativo patrimonio artistico-culturale che fa dell'Istituto Suor Orsola la sede privilegiata alla formazione di giovani musicisti e danzatori.

1.3.3 Finalità generali e competenze chiave

Finalità generali	Competenze attese <i>(riferite alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente. Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018)</i>
<p>Educare alla coerenza argomentativa e alla costruzione efficace del discorso.</p> <p>Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.</p> <p>Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.</p> <p>Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.</p>	Comunicazione nella madrelingua

<p>Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno e di gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali.</p> <p>Capacità di essere resilienti e capaci di gestire l'incertezza e lo stress.</p> <p>Comunicare utilizzando i linguaggi specifici (verbale, geometrico, algebrico, grafico).</p> <p>Saper leggere testi scientifici, acquisire gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale e scritta in contesti scientifici.</p> <p>Utilizzare e interpretare correttamente diverse forme di linguaggio simbolico.</p> <p>Descrivere un fenomeno in modo chiaro con lessico specifico.</p> <p>Affrontare problemi concreti anche in campi al di fuori degli stretti ambiti disciplinari e schematizzare situazioni reali.</p> <p>Individuare strategie adeguate alla soluzione dei problemi.</p> <p>Favorire l'accesso e partecipazione alla società della conoscenza, con una consapevolezza digitale.</p> <p>Comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi.</p> <p>Comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, oltre a conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti.</p>	<p>Competenze matematiche e scientifiche</p>
--	---

<p>Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali.</p>	<p>Spirito di iniziativa e di impresa</p>
<p>Capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali.</p>	<p>Competenze digitali</p>

1.2.3 Obiettivi didattico-educativi generali del Liceo Coreutico

Gli obiettivi didattico generali del Liceo Coreutico sono:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nella danza e nella storia dell'arte, anche mediante il coinvolgimento degli istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 8) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 9) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 10) definizione di un sistema di orientamento

1.2.4 Obiettivi specifici della classe quinta

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia;
- utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica;
- saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive;
- focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi

strutturale;

- conoscere il profilo storico della danza d'arte, anche nelle sue interazioni con la musica, e utilizzare categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico.
- Saper contestualizzare autori, testi e correnti letterarie e filosofiche
- Saper formulare un giudizio critico sugli autori e sugli artisti studiati
- Comprendere i processi e le situazioni storiche e consolidare la capacità di lettura e analisi dell'opera d'arte
- Comprendere le radici del presente attraverso la discussione critica e il confronto tra una varietà di prospettive e interpretazioni
- Confrontare le varie soluzioni e risposte date dai filosofi e dalle diverse teorie alle medesime problematiche
- Saper organizzare le idee, attraverso un discorso logico e argomentato, a sostegno delle proprie tesi, in forma orale e scritta
- Saper utilizzare in maniera appropriata, nell'esposizione scritta e orale, il lessico e le categorie interpretative proprie delle singole discipline
- Saper utilizzare in modo adeguato e autonomo tutte le conoscenze acquisite nell'ambito scientifico negli anni precedenti esprimendoli in un linguaggio chiaro e rigoroso
- Sviluppare le abilità di analisi e di sintesi che si concretizzano nella capacità di schematizzare ed elaborare problemi di carattere sia algebrico che pratico
- Acquisire contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della fisica classica
- Affinare le capacità di osservazione dei rapporti causali tra gli eventi e utilizzare strumenti per verificare la validità di ciò che si apprende
- Favorire l'apertura alla cultura dell'altro, in particolare nelle sue manifestazioni letterarie e artistiche
- Sviluppare abilità di comunicazione multimediale
- Saper vivere in modo critico nella società mediante la conoscenza dei doveri e dei diritti del cittadino

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il percorso del Liceo Coreutico sarà indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della danza e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura, guiderà lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi coreutici sotto gli aspetti della composizione, dell'interpretazione, dell'esecuzione e della rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Il primo liceo coreutico di Napoli fonda la sua identità su una sinergia tra docenti, partner e discenti. Ogni iscritto avrà l'opportunità di partecipare a stage e festival con associazioni di danza e coreografi accreditati, stage che avranno l'obiettivo di arricchire le skills del profilo del discente (e del suo curriculum scolastico e lavorativo) oltretutto di puntare a una preparazione e a una formazione di alto profilo. Le attività di Scuola-Lavoro hanno aperto un rapporto proficuo e stimolante con il Teatro San Carlo di Napoli e con il Conservatorio di Musica San Pietro a Majella, in modo da introdurre i discenti alle diverse opportunità lavorative del settore e da renderli consapevoli dell'enorme e illustre tradizione teatrale e coreutica della città.

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

- Capacità di analizzare, comprendere ed interpretare i manuali didattici della danza accademica del Settecento e dell'Ottocento nei principi basilari (stilistici, dinamici e ritmici), esaminando l'estetica del repertorio iconografico del balletto;
- Capacità di comprendere la relazione esistente tra la consapevolezza propriocettiva e i movimenti della danza;
- Disporre della capacità di analizzare e comprendere le differenti forme musicali del repertorio ballettistico;
- Saper utilizzare il corpo in maniera consapevole e creativa nelle diverse fasi di apprendimento ovvero conoscenza, sperimentazione, appropriazione ed interiorizzazione;
- Essere dotati della capacità di esposizione, verbale e scritta, esatta, chiara e ordinata;
- Possedere la capacità di effettuare l'osservazione diretta dei fenomeni studiati, il confronto tra essi e la ricerca di una loro utilizzazione pratica; fruire della capacità di reperire e utilizzare, in modo il più possibile autonomo, le informazioni provenienti dai mezzi di comunicazione di massa;
- Disporre della capacità di valutazione e rielaborazione del sapere; godere della competenza per contestualizzare adeguatamente i testi, per curare l'organizzazione concettuale (coerenza logica), l'organizzazione linguistica (*elocutio*), l'efficacia del procedimento (coesione) e del linguaggio (padronanza lessicale);
- Usufruire delle competenze acquisite per costruire ragionamenti consequenziali, aderenti e rispettosi delle consegne sul piano sia dei contenuti sia della scelta della tipologia testuale;
- Incoraggiare l'acquisizione di una personalità autonoma;
- Promuovere un'attitudine consapevole e originale alla comprensione della realtà contemporanea;
- Valorizzare ogni tipo di talento, senza improprie e sorpassate gerarchie;
- Sviluppare in ogni ambito la capacità di comunicare.

2.2 Quadro orario del Liceo Coreutico dell'Istituto Suor Orsola Benincasa

INSEGNAMENTO	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Scienze naturali	2	2			
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2

Fisica			2	2	2
Tecnica della danza			6	6	6
Laboratorio coreutico	4	4			
Laboratorio coreografico			3	3	3
Storia della danza			2	2	2
Storia della musica			1	1	1
Teoria e pratica musicale per la danza	2	2			
Totale ore	32	32	32	32	32

Modalità oraria nella Didattica Digitale Integrata

Nell'ambito della didattica a distanza, per evitare sovrapposizioni e incomprensioni, le attività sincrone sono state svolte secondo l'orario approvato e condiviso con il Collegio dei Docenti. Per ragioni organizzative e per le difficoltà che una didattica svolta in remoto possa comportare, i tempi di lavoro delle lezioni in modalità sincrona sono stati ridotti, anche al fine di mantenere alta l'attenzione degli studenti. A tale proposito il Collegio dei docenti ha stabilito che 1 ora curriculare corrispondesse a 45 minuti di attività sincrona in streaming. I collegamenti sincroni prevedevano un intervallo di dieci minuti tra un blocco e l'altro, per permettere agli alunni di avere il tempo di collegarsi alle singole lezioni. Le attività sincrone hanno avuto inizio alle ore 08:00 e sono terminate alle 14.00.

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
Marino Natalia Manuela	docente coordinatore	Lingue e letteratura italiana
Velluso Marzia	docente	Lingue e letteratura inglese
Restelli Vincenzo	docente	Storia e filosofia
De Rosa Ferdinando	docente	Matematica e Fisica
Buommino Giuseppe	docente	Religione Cattolica
Mazzaro Alessandra	docente	Storia dell'Arte
Casagrande Paola	docente	Storia del teatro
Ajello Roberta	docente	Scienze motorie
Petrone Viviana	docente	Tecnica della Danza Classica Laboratorio Coreografico

Marucci Giselle	docente	Tecnica della Danza Contemporanea
Venuso Maria	docente	Storia della Danza
Wurzburger Mafalda	docente	Storia della Musica
Annalisa Bova	Rappresentante Genitori	
Flora Falanga	Rappresentante Genitori	

Rappresentanti degli alunni: Jasmine Izzo, Amalia Cimmino

Docente coordinatore: Natalia Manuela Marino

3.2. Variazione del Consiglio di Classe nel Triennio Componente Docente

<u>disciplina</u>	<u>a.s. 2018/2019</u>	<u>a.s. 2020/2021</u>	<u>a.s. 2020/202i</u>
Lingue e letteratura italiana	Natalia Manuela Marino	Natalia Manuela Marino	Natalia Manuela Marino
Lingue e letteratura inglese	Claudia Ferraro	Marzia Velluso	Marzia Velluso
Storia e filosofia	Vincenzo Restelli	Vincenzo Restelli	Vincenzo Restelli
Matematica e Fisica	Anna Perno	Ferdinando De Rosa	Ferdinando De Rosa
Religione Cattolica	Giuseppe Buommino	Giuseppe Buommino	Giuseppe Buommino
Storia dell'Arte	Alessandra Mazzaro	Alessandra Mazzaro	Alessandra Mazzaro
Storia della musica	Mafalda Wurzburger	Mafalda Wurzburger	Mafalda Wurzburger
Scienze motorie	Roberta Ajello	Roberta Ajello	Roberta Ajello
Tecnica della Danza Classica	Monica De Benedetta/Carolina Pisano*	Viviana Petrone	Viviana Petrone
Laboratorio Coreografico	Carolina Pisano	Viviana Petrone	Viviana Petrone
Tecnica della Danza Contemporanea	Alessandro Amoroso	Alessandro Amoroso	Alessandro Amoroso/Giselle Marucci*
Storia della danza	Maria Venuso	Maria Venuso	Maria Venuso

* Nel corso del III anno alla docente di Tecnica della Danza Classica, Monica De Benedetta, è subentrata nel mese di ottobre, la docente Carolina Pisano;

Nel corso del V anno al docente di Tecnica della Danza Contemporanea, Alessandro Amoroso, è subentrata, nel mese di ottobre, la docente Giselle Marucci.

3.3. Composizione e storia classe (aggiornato anche con DDI)

Il V Liceo Coreutico è composto da 5 alunne, tutte provenienti dal precedente anno scolastico presso il nostro istituto. Nel corso del triennio la configurazione della classe si è leggermente modificata a causa dell'arrivo, all'inizio del IV anno, di un'alunna proveniente da un altro Istituto. Oltre a sfruttare questa come l'opportunità di un ulteriore confronto tra pari, il gruppo ha accolto con entusiasmo e un atteggiamento positivo la nuova compagna. La classe, in un anno come quello caratterizzato dall'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 e dalle sue conseguenze, ha potuto dunque beneficiare di un arricchimento sul piano relazionale.

All'inizio del triennio gli allievi non presentavano una piena omogeneità per quanto riguarda lo sviluppo di un efficace metodo di studio, che se per poche alunne risultava idoneo, per la maggior parte, non era opportunamente acquisito. Dallo scorso anno, però, la situazione è notevolmente migliorata, avendo la maggioranza di essi raggiunto uno sviluppo soddisfacente delle conoscenze e abilità, necessarie

all'acquisizione di competenze. Le alunne hanno sempre mostrato un atteggiamento corretto ed educato nei confronti degli insegnanti, evidenziando grande interesse e attenzione per gli argomenti proposti.

Sul piano relazionale la classe si è sempre mostrata coesa. I più timidi, quando invitati a manifestare il proprio disagio, hanno sempre trovato ascolto e comprensione da parte dei compagni. Ciò, in un clima sereno e solidale, ha contribuito superare le incomprensioni che si manifestano normalmente nelle dinamiche di gruppo legate ai processi tipici dell'adolescenza. Sul piano della didattica, molti allievi hanno manifestato un atteggiamento serio e propositivo, animato da buona volontà, studio costante, puntualità nella consegna degli elaborati e disponibilità ad aderire alle iniziative curriculari ed extracurriculari organizzate dalla scuola. Questo ha comportato un'apprezzabile crescita sul piano culturale, più evidente in un gruppo di alunne

La formazione delle alunne è stata arricchita, nel corso degli anni, da numerose proposte di attività integrative, curriculari ed extracurriculari, organizzate nell'ottica di perseguire finalità culturali e formative diverse, senza mai perdere di vista l'obiettivo della socializzazione all'interno e fuori della classe. Sono state svolte attività che promuovessero la conoscenza del patrimonio storico e artistico - locale e nazionale - e potenziassero le competenze specifiche. Tutte le iniziative sono state vissute con interesse e senso di responsabilità ed hanno rappresentato per il gruppo classe un'opportunità di arricchimento sia sul piano didattico che su quello umano.

Per ciò che attiene al profitto, nella classe si distinguono tre livelli di preparazione, individuati sulla base della conoscenza dei contenuti, delle competenze linguistiche e logiche, delle abilità espositive e dell'approccio critico ai contenuti affrontati. A un primo livello appartengono quelle alunne che si sono distinte, oltre che per le eccellenti e ottime capacità logiche, espositive e argomentative, per la continuità e la serietà mostrate nell'impegno e nello studio domestico e per assiduità nella frequenza; esse sono maturate nel percorso liceale coltivando ed accrescendo l'interesse per i contenuti delle diverse discipline e affinando nel contempo la propensione alla ricerca autonoma e all'analisi critica, raggiungendo un profitto, nel complesso, ottimo in tutte o quasi tutte le materie. Un altro gruppo, più numeroso, ha ottenuto risultati buoni o discreti, a seconda delle discipline, valorizzando le proprie capacità cognitive, dimostrando una motivazione seria e costante e una discreta abilità di rielaborazione dei contenuti proposti. Infine, una fascia di terzo livello, piuttosto esigua, è composta da quegli allievi che non sempre hanno mantenuto costanti l'impegno e l'assiduità nello studio, manifestando alcune fragilità nella preparazione.

È doveroso segnalare la presenza nel gruppo classe di un'alunna con Bisogni Educativi Speciali, per la quale il C. d. C. ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato sulla base del D.M. 5669/2011, applicativo della L. 170/2010. Per le informazioni sanitarie dettagliate si rimanda alla documentazione allegata; qui è sufficiente segnalare il positivo inserimento nel gruppo classe dell'alunna.

Gli ultimi due anni del percorso di studi degli allievi del V Liceo Coreutico sono stati caratterizzati dall'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19. L'interruzione delle attività didattiche nel marzo del 2019 ha, come nel caso di molti delle loro coetanee, comportato alcune ripercussioni (moderate o intense a seconda delle personalità) sullo stato emotivo delle alunne; le stesse sono state gestite con grande maturità e affrontate dalle allieve, anche durante opportuni confronti sulle piattaforme di videoconferenza condivise tra docenti e alunne nel corso della prima fase della didattica svolta in ambiente virtuale. Ciò ha aiutato ad affrontare con maggior consapevolezza la necessità di un confinamento legato alla pandemia di Coronavirus, ripresentatasi più volte nel corso dell'anno scolastico 2020/2021, ma ha certamente reso il percorso conclusivo del secondo ciclo di studi ancor più faticoso per le alunne, le quali, oltre a rinunciare a esperienze formative come il viaggio di istruzione previsto per l'ultimo anno, hanno dovuto modificare, in un liceo le cui discipline caratterizzanti prevedono l'approccio relazionale, l'aggregazione e lo sviluppo relazionale in contesti di prossimità, alcune abitudini consolidate tra le mura scolastiche negli anni precedenti e strettamente connesse ai personali stili di apprendimento. La sensibilità del gruppo classe e il lavoro sinergico di tutti i membri del C.d.C nella gestione delle problematiche personali e didattiche (spesso interdipendenti) ha permesso che le stesse rientrassero in tempi opportuni e ha favorito una lettura del periodo storico che allievi e insegnanti hanno

attraversato e condiviso che si auspica abbia contribuito a far acquisire pienezza di significato all'esame di maturità che le alunne si apprestano ad affrontare.

Classe	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe/scuola	Promossi a giugno	Promossi a settembre	Non promossi/ritirati entro i termini di legge
III	3	1	2	1	0
IV	4	1	5	0	0
V	5	0			

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

I Licei dell'Istituto Suor Orsola Benincasa perseguono lo scopo di offrire un sereno ed accogliente contesto di evoluzione e crescita a tutti gli allievi e, in particolare, a quelli disabili e con bisogni educativi speciali. Nel rispetto delle normative vigenti (legge 104 del 5 febbraio 1992 per gli alunni affetti da handicap; decreto ministeriale 12 luglio 2011, per gli alunni affetti da disturbi specifici di apprendimento, DSA e la Direttiva del 27 dicembre 2012, per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, BES), l'Istituto si impegna a garantire la piena assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili e con bisogni educativi speciali, coniugando all'idea di integrazione, quella più ampia della logica inclusiva. Includere significa dare ad ognuno la possibilità di realizzare, all'interno del proprio contesto di vita, i diritti di libertà e di uguaglianza. Tale logica implica, quindi, una valorizzazione delle differenze e delle diversità, in quanto fonti di ricchezza e validi strumenti per creare un modello di vita che trasformi la diversità in unità scolastica e sociale. **Per quanto riguarda le strategie e i metodi di inclusione si definiscono attraverso i Piani Educativi Individualizzati (PEI).** La volontà del Liceo è quella di garantire la promozione di un'educazione alla diversità incentrata sui principi della solidarietà sociale e la formazione di una coscienza civile che induca l'allievo a rispettare e comprendere il valore della differenza come risorsa e momento di crescita comune. In tal senso all'interno dei Gruppi di Lavoro, e del Consiglio di Classe si provvede alla redazione del Piano Educativo Individuale (PEI) e del Piano Didattico Personalizzato (PDP). Una risposta realmente inclusiva consiste in una risposta individualizzata in modo appropriato e necessario. Le metodologie didattiche, gli interventi formativi, le misure e gli strumenti, che la scuola adotta per garantire il successo formativo dell'alunno con DSA, sono riportati nel Piano Didattico Personalizzato (PDP), previsto dall'art.5 del D.M. 12 luglio 2011. Scopo fondamentale della didattica individualizzata e personalizzata (così come prevista dalla L. 170/2010 relativa agli alunni con DSA) e della ricerca costante di strumenti d'intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (come da Direttiva 27 dicembre 2012) è quello di favorire una preparazione culturale e professionale degli studenti disabili che sia funzionale al raggiungimento di abilità e competenze, tali da consentire un adeguato inserimento sociale. A questo scopo le metodologie utilizzate potranno essere differenti per favorire la sperimentazione di percorsi fortemente personalizzati che consentano una gestione flessibile ed individualizzata del curriculum formativo al fine di potenziare le abilità degli allievi. Tali metodologie sono coadiuvate dall'approccio aperto e pragmatico dei docenti volto a dare vita ad una didattica efficace, creativa e serena.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

La centralità di ogni singolo alunno è l'ispirazione di fondo dell'attività del nostro Istituto ed è alla base della metodologia, nonché dei programmi attuati da tutti i docenti. L'insegnamento di ogni disciplina si svolge attraverso le seguenti metodologie: lezioni frontali, discussioni guidate, letture e commenti dei testi, lavori di gruppo, attività laboratoriali, utilizzo di audiovisivi, visite guidate, utilizzo di supporti informatici multimediali, approfondimenti e ricerche individuali con relazione alla classe.

L'approccio utilizzato è stato prevalentemente quello comunicativo intensivo, promuovendo la varietà dei materiali e l'autenticità delle fonti. Oltre alle lezioni frontali, sono state attuate strategie di apprendimento cooperativo, di didattica laboratoriale, di tutoring e di autovalutazione per favorire l'interazione e la creazione di un ambiente favorevole all'apprendimento autonomo. È stato promosso anche l'esercizio costante di lettura e analisi dei testi letterari, storici, filosofici, e di interpretazione delle opere d'arte, il lavoro di ricerca in rete e *webquest*, percorsi individualizzati di approfondimento anche per la valorizzazione delle eccellenze, *brainstorming* e realizzazione di mappe concettuali. Le alunne hanno seguito, inoltre, lezioni/verifiche con docenti delle altre discipline, al fine di abituarli al colloquio multidisciplinare previsto per l'Esame di Stato, e per stimolarli al raffronto con le diverse letterature e culture studiate, allo scopo di comprenderne similitudini e differenze e di sviluppare una mentalità aperta e capace di fare collegamenti e riflessioni critiche nelle varie

discipline.

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati:

- Manuali curriculari in formato misto (cartaceo e digitale)
- Fotocopie fornite dal docente
- Testi integrali in lingua.
- Monografie
- Dizionari (anche specifici delle discipline)
- Materiali multimediali e digitali
- Video, canzoni, film (in lingua straniera)
- LIM

Le pratiche didattiche sono state in generale utilizzate ampiamente in contesti caratterizzati da modalità operative incentrate sulla condivisione e la collaborazione, la dimensione esperienziale e il lavoro di gruppo, come nei progetti di lingue, o di arte o di PCTO, indirizzati a gruppi eterogenei di studenti ("peer to peer", apprendimento fra pari; learning by doing; cooperative learning; public speaking; storytelling);

Le pratiche innovative più utilizzate sono: flipped classroom; apprendimento tra pari "peer to peer" (Progetto IMun-Rete Rimun); didattica IBSE (laboratorio di scienze); didattica ibrida (blended learning): Content and Language Integrated Learning (CLIL) e Inquiry-Based Science Education (IBSE); cooperative learning; public speaking; storytelling.

5.1.1 Metodologie e strumenti nella DID (Didattica Digitale Integrata)

In seguito alla dichiarata emergenza dovuta alla pandemia COVID-19, a partire dal marzo 2020, la scuola si è dovuta attivare per assicurare il diritto all'istruzione attraverso la modalità denominata DAD, ovvero Didattica a Distanza. Tale modalità ha permesso di raggiungere gli allievi senza che essi dovessero muoversi dai loro domicili, evitando così assembramenti e di proporre, in un ambiente virtuale di apprendimento online, attività didattiche sia sincrone che asincrone.

Spinto da un'oggettiva ed improvvisa contingenza, l'intero collegio dei docenti ha dovuto diversificare l'offerta formativa, condividendo l'utilizzo di strumenti didattici digitali al fine di fornire agli studenti, prassi organizzative necessarie per razionalizzare, sistematizzare, ottimizzare entro una cornice pedagogico formativa, il percorso di didattica "a distanza", legato alla emergenza COVID -19.

Dopo la pubblicazione del DPCM 17 maggio 2020, che stabilisce che vengono sospese le attività didattiche in presenza per tutto l'anno scolastico e vengono attivate fino a completamento delle lezioni, attività di didattica a distanza, si è reso necessario integrare nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, (allegato al presente documento) le modalità di verifica e le procedure delle valutazioni che hanno necessariamente tenuto conto di questa specifica didattica. Già a partire dallo scorso anno scolastico, gli alunni e le loro famiglie, a fronte della nuova situazione emergenziale, hanno riorganizzato le loro giornate e potenziato l'uso degli strumenti tecnologici a loro disposizione, per fare in modo che l'attività didattica potesse proseguire senza interruzioni. Oltre ad un'ampia offerta di ambienti virtuali, gli allievi hanno potuto sperimentare una serie di nuove attività in modalità cosiddette sincrone e asincrone.

Il DM 39/2020 del 26 giugno "ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità, per le scuole, di dotarsi di un piano scolastico per la didattica digitale integrata". Con l'emanazione, avvenuta attraverso il DM 89/2020 del 7 agosto delle linee guida per la DDI - vale a dire l'insieme delle attività didattiche svolte in mancanza della compresenza tra docenti e discenti nello stesso spazio fisico -, il Ministero dell'Istruzione ha richiesto alle scuole "un piano di didattica digitale integrata, qualora si rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". L'andamento della situazione pandemica nel corso del presente anno scolastico ha richiesto più volte l'applicazione del piano in questione da parte dell'Istituto. Docenti e allievi hanno pertanto ripreso le attività sincrone e asincrone già sperimentate e collaudate nel corso dello a. s. 2019-2020.

Attività sincrone indicazioni per i docenti

- Per evitare sovrapposizioni e incomprensioni, le attività sincrone sono state svolte secondo l'orario approvato e condiviso con il Collegio dei Docenti.
- Tempi di lavoro: 1 ora curricolare corrisponde a 45 minuti di attività sincrona in streaming.
- I docenti si sono fatti carico di verificare l'assiduità nei collegamenti degli alunni, avendo cura di segnalare al coordinatore della classe le reiterate non presenze degli alunni in ambiente virtuale.
- I Collegamenti sincroni prevedevano un intervallo di dieci minuti tra un blocco e l'altro, al fine di concedere agli alunni il tempo di collegarsi tra una lezione e l'altra.

Le attività in sincrone (come Videoconferenze con Google Meet e Zoom) sono stati importanti per assicurare l'interazione con gli studenti e la possibilità di rispondere alle loro domande. Non è stata meramente riproposta la lezione frontale; l'attività sincrona ha avuto la funzione di mantenere vivo e costante il rapporto con gli studenti, avendo particolare attenzione e cura per l'aspetto relazionale.

Tra le attività sincrone sono rientrati anche percorsi di verifica (compiti in classe digitali, le verifiche orali sotto forma di colloquio, discussioni, presentazioni ecc.) con conseguente valutazione.

Attività sincrone indicazioni per gli studenti

Gli studenti si impegnano a frequentare le lezioni sincrone responsabilmente comportandosi in modo da escludere la possibilità di scambi di persona, supporti di altri soggetti o cheating.

Gli studenti partecipanti sono inoltre tenuti a:

- farsi identificare ad ogni lezione;
- rispettare gli orari indicati dal docente (non si entra e si esce dalla chat a piacere);
- presentarsi alla video lezione provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- presentarsi ed esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento;
- rispettare le consegne del docente e partecipare ordinatamente ai lavori che vi si svolgono;
- mantenere un atteggiamento ed un abbigliamento consoni.

Nel caso uno o più alunni siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnico o tecnologico, tipo connessione; che per altri motivi, come ad esempio la salute) gli studenti (se minori, i genitori) sono tenuti ad avvertire il docente di riferimento, sempre nel rispetto del particolare momento storico che delle mutate libertà.

Attività asincrone - Indicazioni per i docenti e gli studenti

Sono tutte le attività che presumono il recapito agli studenti di compiti e di materiali per il loro svolgimento. Quanto tempo sarà dedicato all'attività dello studente è commisurato al peso della disciplina e comunque non oltre il monte ore complessivo della classe. Il docente può scegliere di registrare una video lezione o una sintesi tramite slide al fine di renderla disponibile in modalità asincrona per gli studenti che dovessero risultare assenti, o per coloro che trovassero difficoltà nel connettersi. Il termine della consegna dei compiti è indicato sul registro elettronico o sulla bacheca dello stesso, o in piattaforma, o nel blog della classe (per i docenti che ne avessero uno) è spostabile previa comunicazione del docente.

Rimessa di report ed esercizi da mandare su piattaforma

I docenti hanno avuto cura di fornire paragrafi o esercizi del libro di testo in adozione e gli studenti hanno caricato sul registro elettronico, o in ogni altro luogo individuato dai docenti, gli *screenshot* del quaderno o del libro con i compiti assegnati svolti.

Le modalità e le attività svolte in Didattica a Distanza sono state:

- colloqui e verifiche orali in videoconferenza, con o senza presenza di due o più studenti;
- test a tempo anche attraverso piattaforme e programmi specializzati;
- verifiche e prove scritte, comprese simulazioni di prove d'esame, affidate loro per il tramite delle piattaforme virtuali, di mail o di altro appositamente scelto;
- rilevazione dell'efficacia compartecipazione alle lezioni online;
- regolarità e rispetto delle scadenze;
- impegno nell'elaborazione e nella rimessa degli elaborati.

5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio: PCTO

La legge 107/2015 (art.1, commi dal 33 al 43), denominata “La Buona Scuola”, dispone l'obbligo di realizzare percorsi di Alternanza scuola- lavoro per tutti gli studenti del secondo biennio e del quinto anno, con un monte ore diverso a seconda del tipo di indirizzo di scuola. La Legge di bilancio approvata dal Parlamento nel dicembre 2018 ha ridefinito le caratteristiche dell'Alternanza scuola lavoro così come erano state previste dalla legge 107/2015 (“Buona scuola”). Sulla base del nuovo provvedimento:

- i percorsi di alternanza cambiano nome assumendo quello di “Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” (PCTO);
- viene ridotto il monte ore da svolgere negli ultimi tre anni: almeno 90 ore nei Licei (da 200);

In questo modo si intende agevolare l'acquisizione da parte dei giovani di competenze utili in futuro, soprattutto quando andranno a confrontarsi con la ricerca di un impiego al termine degli studi. Il PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) continua a rappresentare un percorso formativo valido, che si articola in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro. L'impresa/ente che ospita lo studente assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio.

Durante il triennio la classe V coreutico ha partecipato ai seguenti Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO):

Terzo anno: a. s. 2018/2019

Il Percorso Trasversale per le Competenze e l'Orientamento dell'anno 2018/2019 si è svolto presso il Conservatorio di Napoli San Pietro a Majella.

Gli allievi del Liceo Coreutico Suor Orsola Benincasa sono stati impegnati nella messa in scena del balletto *La boîte à joujoux* di Claude Debussy per una serie di spettacoli dedicati alle scuole presso la sala Scarlatti del Conservatorio di Napoli San Pietro a Majella. La selezione operata dal coreografo ha scelto i ragazzi maggiormente dotati per la scena (come avviene normalmente nelle compagnie professionali di danza), mentre i non selezionati sono stati osservatori del processo di creazione e allestimento dello spettacolo. Il tema centrale ha riguardato la violenza psicologica sulle donne, partendo dal balletto per burattini creato da Debussy nel 1913 come *La boîte à joujoux* (balletto in un prologo, tre quadri e un epilogo), con didascalie e illustrazioni di André Hellé (edizioni *Durand & fils*). Nell'allestimento proposto la semplicità dell'azione, riferita al mondo dell'infanzia e dei giocattoli, è ripensata secondo una visione che, partendo dall'originale,

sviluppa la problematica legata all'incomunicabilità e al perenne conflitto di genere dall'epilogo spesso tragico, tra l'universo maschile e quello femminile. Il PCTO è poi confluito in una drammaturgia accolta da "Napoli Teatro Festival Italia" - Sezione Osservatorio.

Quarto anno: a. s. 2019/2020

L'anno scolastico caratterizzato dall'emergenza sanitaria da Covid-19 ha tuttavia reso impossibile la realizzazione del Percorso Trasversale per le Competenze e l'Orientamento. Trattandosi di una delle molteplici conseguenze del confinamento legato alla pandemia di Coronavirus, l'inattuabilità del PCTO risulta emblematica della necessità di ripensare tempi e modalità di lavoro cui l'eccezionalità della crisi sanitaria ha costretto tutti gli spazi della socialità, compreso l'ambito scolastico. Con l'auspicio che la sfida a sviluppare le capacità di adattamento individuali e la messa in discussione della tendenza alla progettualità in tempi di crisi possano essere state altrettanto formative per i nostri allievi, il PCTO è stato riorganizzato e proposto in una forma nuova per l'anno successivo.

Quinto anno: a. s. 2020/2021

Il tirocinio formativo previsto per il quinto anno si è svolto, per i tre licei ospiti dell'Istituto, dal 20/04 al 7/05/21, in collaborazione con il Master - Radiofonia dell'Università Suor Orsola Benincasa.

Il progetto di PCTO, strutturato su un totale di 30 ore di cui 20 in webinar con i docenti del Master in Radiofonia e 10 in aula con docenti di Storia dell'arte, Italiano e Storia per la preparazione dei contenuti programmati in sede laboratoriale, ha avuto come filo conduttore l'Unità d'Italia, prendendo spunto dalla mostra di caricature "Un secolo di Satira - 1820/1920", tenutasi al Suor Orsola Benincasa dal mese di marzo al mese di giugno del 2017.

Al termine del progetto, gli allievi hanno portato a compimento la stesura di un programma radiofonico su questo tema, acquisendo, dopo aver approfondito le questioni legate al linguaggio tecnico e settoriale, le competenze di scrittura necessarie.

L'importanza dell'esperienza è data dall'aver fornito agli studenti l'occasione di individuare e declinare le proprie competenze attraverso una narrazione che, incrociando altre forme di comunicazione nel rispetto dell'ambito disciplinare di ciascun indirizzo, ricostruisce un percorso coerente con il proprio piano di studi.

Le attività laboratoriali sono state le seguenti:

- Nozioni base di giornalismo, Prof.ssa Raffaella Tramontano, 2 ore;
- Storia della radiofonia, Prof.ssa Barbara Della Salda, 1 ora;
- Adattamenti radiofonici, Prof.ssa Barbara Della Salda, 2 ore ;
- Struttura della radio e programmazione; Prof. Carlo Mancini, 2 ore

In seguito alle suddette attività, è stato impostato un piano di lavoro funzionale all'obiettivo proposto, che ha previsto la seguente scansione dei contenuti:

1. Giornale Radio;
2. Brano musicale;
3. Sigla + 1° Talk;
4. Cluster Spot;
5. Brano musicale;
6. 2° Talk;
7. Brano musicale;
8. Talk conclusivo

La ricerca e la scrittura dei contenuti è avvenuta in aula con i docenti di scuola ed è stata funzionale allo sviluppo della seconda fase laboratoriale, così articolata:

- Laboratorio marketing, Prof. Antonio D'Amore, 2 ore;
- Laboratorio giornalismo, Prof.ssa Raffaella Tramontano, 3 ore;
- Laboratorio testi, Prof.ssa Barbara Della Salda, 2 ore;
- Programmazione, Prof. Carlo Mancini, 3 ore.

Le lezioni laboratoriali della prima e della seconda fase si sono svolte in webinar, utilizzando l'applicazione *Meet* della piattaforma "G-Suite".

5.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Mezzi e Strumenti

I mezzi e gli strumenti usati nella didattica sono stati:

- Manuali curriculari in formato misto (cartaceo e digitale)
- Fotocopie fornite dal docente
- Testi integrali in lingua.
- Monografie
- Dizionari (anche specifici delle discipline)
- Materiali multimediali e digitali
- Video, canzoni, film (in lingua straniera)
- LIM
- libri di testo
- laboratorio linguistico-multimediale
- laboratorio scientifico
- DVD
- LIM
- quotidiani, riviste e testi specialistici (in italiano, inglese, francese e spagnolo)

Spazi

Gli studenti del Liceo Coreutico possono usufruire, in modi e tempi opportuni, non solo degli spazi riservati al Liceo, ma anche di aree di più generale pertinenza dell'Istituto. Tra queste ricordiamo la grande Biblioteca delle Facoltà universitarie, la Sala degli Angeli, la Sala Villani, l'Aula Magna e alcune aule universitarie.

Nello specifico i nostri Licei sono dotati delle seguenti strutture:

Aule dotate di attrezzature e strumenti didattici (LIM).

- Biblioteca scolastica; Archivio storico dell'Istituto; Biblioteca "Erminia Capocelli".
- Aula multimediale
- Sala di proiezione. Videoteca.
- Musei: Museo dell'Opera Universitaria Fondazione Pagliara; Museo di Scienze naturali; Museo dell'Opera.
- Laboratori: Laboratorio di Ricerca di Scienze della Formazione; Laboratori linguistici;
- Gabinetti della cinematografia e della radiofonia.
- Palestra e campo sportivo.
- Aula Magna.

Tempi

Per la descrizione dei tempi del percorso formativo si rinvia alle singole programmazioni.

Per quanto riguarda gli spazi e i tempi in regime di Didattica a Distanza, si rimanda a quanto esposto nel paragrafo 5.1.1 del seguente documento

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

I.D.E.I. (Interventi Didattici Educativi Integrativi)

Il Consiglio di Classe ha effettuato

Per il **recupero** delle insufficienze e delle mediocrità nel primo quadrimestre sono stati attivati percorsi di studio individuale, assegni individuali aggiuntivi, spiegazioni supplementari ed esercitazioni.

Per il **consolidamento** i docenti hanno tenuto in aula, durante l'orario scolastico, delle lezioni riassuntive dei grandi temi trattati durante il primo quadrimestre.

Per il **potenziamento** ci si è avvalsi della collaborazione di alunni tutor che hanno guidato e coordinato lo studio di alcuni compagni.

In conclusione dell'anno scolastico 2019/2020, a causa dell'emergenza Covid-19, e considerate le difficoltà derivanti dallo svolgimento della didattica distanza, tutti gli studenti sono stati ammessi alla classe successiva anche in presenza di una o più insufficienze. L'articolo 6, comma 1, dell'OM n 11/2020, volta a disciplinare la valutazione finale degli alunni del primo e del secondo ciclo di istruzione a. s. 2019/2020, ha previsto che, per gli alunni ammessi alla classe successiva, in presenza di votazioni inferiori a sei decimi, venisse predisposto un **Piano di Apprendimento Individualizzato**, ove sono stati indicati per ciascuna disciplina: *gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.*

Il medesimo articolo 6, comma 2, ha previsto, inoltre, la predisposizione di un **Piano di Integrazione degli Apprendimenti**, ove sono stati indicate le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno scolastico e i correlati obiettivi di apprendimento.

6.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione" e Educazione Civica

In merito alle attività e ai progetti attinenti a Cittadinanza e Costituzione e Educazione Civica, si ricorda come, per quanto riguarda le competenze chiave di cittadinanza, la nostra scuola punta da sempre a rafforzare nei discenti molte di tali competenze, in particolare lo spirito di collaborazione, le competenze comunicative, uno studio e un agire responsabili, le capacità di *problem solving*. Tuttavia, ciò non è rimasto confinato nell'ambito delle singole discipline, ma allo scopo di razionalizzare e condividere maggiormente la pianificazione delle attività finalizzate all'acquisizione delle competenze di cittadinanza, le discipline hanno dialogato tra loro anche nella realizzazione di progetti più ampi, considerando il ruolo fondamentale che queste attività assumono nel colloquio orale dell'Esame di Stato come riportato anche nell'Ordinanza ministeriale del 03/03/2021, n.54, di cui all'articolo 10, comma 2.

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA

Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo educativo, culturale e professionale definiti dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 ha provveduto a integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi specifici per l'educazione civica.

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione

individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Seguendo le Linee guida, la programmazione del curriculum verticale, si articola su tre punti cardine intorno ai quali è stata organizzata l'azione didattica di tutto il collegio docenti:

- la Costituzione,
- lo Sviluppo Sostenibile
- la Cittadinanza Digitale

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del DETTATO COSTITUZIONALE rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

In merito allo SVILUPPO SOSTENIBILE L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

Infine per "CITTADINANZA DIGITALE" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare

questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

L'approccio e l'approfondimento di questi temi sarà affrontato con opportune e diversificate strategie da tutti i docenti del Consiglio di classe.

Di seguito il curriculum di educazione civica aggiornato con gli argomenti trattati nelle singole discipline.



**ISTITUTO SUPERIORE PARITARIO POLISPECIALISTICO
SUOR ORSOLA BENINCASA
EDUCAZIONE CIVICA INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO**

ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - CLASSE V COREUTICO

TEMATICA	INTEGRAZIONI PECUP Allegato C DM 35/2020	DISCIPLINA e obiettivi specifici di apprendimento /ATTIVITÀ D'ISTITUTO	Periodo	Numero ore	Valutazione	
					SI	NO
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015	<i>- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</i> <i>- Partecipare al dibattito culturale.</i>	TECNICA DELLA DANZA CLASSICA - Lo sviluppo sostenibile. Tutela del patrimonio immateriale culturale e artistico dell'umanità: L'opera dei Pupi Siciliani - Tutela del patrimonio immateriale culturale e artistico dell'umanità: il fenomeno della Taranta e della Pizzica salentina	Primo quadrimestre	2	x	
			Secondo quadrimestre	2	x	
		TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA Approfondimento sullo sviluppo sostenibile: la leggenda delle streghe di Benevento,	Primo quadrimestre	2	x	

		<p>patrimonio immateriale della comunità</p> <p>- Approfondimento sullo sviluppo sostenibile: realizzazione di una coreografia sulla leggenda delle streghe di Benevento</p>	Secondo quadrimestre	2	x	
		<p>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</p> <p>- Lettura e commento dell'articolo "La guerra al Covid e la guerra ai giovani" (www.doppiozero.com) e produzione scritta: La guerra al Covid rischia di diventare una guerra ai giovani?</p>	Primo quadrimestre	2	x	
		<p>MATEMATICA E FISICA</p> <p>- Lo sciopero per manifestare un dissenso;</p> <p>- Applicazione del concetto di funzione nell'analisi dei dati statistici alla base delle scelte politiche di una comunità;</p>	Primo quadrimestre	2	x	
			Secondo quadrimestre	2	x	
		<p>STORIA E FILOSOFIA</p> <p>- Percorsi tematici storico-filosofici e storico-sociali: il ruolo della donna</p>	Primo quadrimestre	2	x	
		<p>- Percorsi tematici storico-filosofici e storico-sociali: Cavour – un cadetto che</p>	Secondo quadrimestre	2	x	

		<p>sognava l'Italia</p> <p>- Percorsi tematici storico-filosofici e storico-sociali: La poetica di Lello Torchia in occasione della Giornata della Legalità</p>	Secondo quadrimestre	2	x	
		<p>LINGUA E LETTERATURA INGLESE</p> <p>The inhumanity of Coketown</p>	Primo quadrimestre	2	x	
		<p>STORIA DELLA DANZA</p> <p>- La formazione artistica come strumento di elevazione sociale: Conservatori e Accademie tra Cinquecento e Ottocento.</p>	Primo quadrimestre	2	x	
		<p>- La donna sulla scena nell'Ottocento: Apparenza e realtà di carriere di danzatrici.</p>	Secondo quadrimestre	2	x	
		<p>STORIA DELLA MUSICA</p> <p>Giuseppe Verdi, Nabucco, l'opera lirica come strumento di rappresentazione di una visione unitaria dello Stato, unanimemente condivisa dalle componenti che ne fanno parte.</p>	Secondo quadrimestre	2	X	
		<p>SCIENZE MOTORIE</p> <p>Il valore del rispetto delle regole. <i>Fair play</i>:</p>	Primo quadrimestre	1	x	

		lo sport come palestra di vita.				
--	--	---------------------------------	--	--	--	--

TEMATICA	INTEGRAZIONI PECUP Allegato C DM 35/2020	DISCIPLINA e obiettivi specifici di apprendimento /ATTIVITÀ D'ISTITUTO	Periodo	Numero ore	Valutazione	
					SI	NO
Educazione alla cittadinanza digitale	<i>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. -Partecipare al dibattito culturale</i>					

TEMATICA	INTEGRAZIONI PECUP Allegato C DM 35/2020	DISCIPLINA e obiettivi specifici di apprendimento /ATTIVITÀ D'ISTITUTO	Periodo	Numero ore	Valutazione	
					SI	NO
Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale	<i>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. -Conoscere i valori che ispirano gli</i>	STORIA DELLA MUSICA L'art. 34 della Costituzione: Il diritto allo studio	Primo quadrimestre	2	x	

	<i>ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</i>					
--	---	--	--	--	--	--

TEMATICA	INTEGRAZIONI PECUP Allegato C DM 35/2020	DISCIPLINA e obiettivi specifici di apprendimento /ATTIVITÀ D'ISTITUTO	Periodo	Numero ore	Valutazione	
					SI	NO
Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari	<p><i>-Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità</i></p> <p><i>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</i></p> <p><i>-Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</i></p>					
TEMATICA	INTEGRAZIONI PECUP Allegato C DM 35/2020	DISCIPLINA e obiettivi specifici di apprendimento /ATTIVITÀ D'ISTITUTO	Periodo	Numero ore	Valutazione	
					SI	NO
Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	<i>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale,</i>	ATTIVITA' DI ISTITUTO: Giornata della legalità	Secondo quadrimestre	3		x

	<i>promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie</i>					
--	--	--	--	--	--	--

TEMATICA	INTEGRAZIONI PECUP Allegato C DM 35/2020	DISCIPLINA e obiettivi specifici di apprendimento /ATTIVITÀ D'ISTITUTO	Periodo	Numero ore	Valutazione	
					SI	NO
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	<i>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</i>	STORIA DELL'ARTE - L'articolo 9 della Costituzione italiana e il patrimonio culturale italiano - I fratelli Alinari e la fotografia	Primo quadrimestre	2	x	
			Secondo quadrimestre	2	x	

TEMATICA	INTEGRAZIONI PECUP Allegato C DM 35/2020	DISCIPLINA e obiettivi specifici di apprendimento /ATTIVITÀ D'ISTITUTO	Periodo	Numero ore	Valutazione	
					SI	NO
Educazione alla salute e al benessere	<i>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale</i>	RELIGIONE Il ruolo dei media nella vita dei più giovani SCIENZE MOTORIE Educazione alla salute: comportamento corretto e responsabile	Primo quadrimestre	1	x	
			Secondo quadrimestre	1	x	

		nelle varie situazioni di vita				
		LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Secondo quadrimestre	1	x	
		L'opportunità di dialogo «tra le parti diverse della nostra vita e tra i modi diversi della nostra vita di avere un dialogo con la realtà» offerta dalla poesia di Ungaretti.				

TEMATICA	INTEGRAZIONI PECUP Allegato C DM 35/2020	DISCIPLINA e obiettivi specifici di apprendimento /ATTIVITÀ D'ISTITUTO	Periodo	Numero ore	Valutazione	
					SI	NO
Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	<p><i>-Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</i></p> <p><i>-Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</i></p>	<p>ATTIVITA' DI ISTITUTO: Assemblea di classe</p> <p>LINGUA E LETTERATURA INGLESE</p> <p>G. Orwell, 1984: «Big Brother is watching you»</p>	Secondo quadrimestre	2	x	

Note:	Tot 43	ore
-------	-----------	-----

Inoltre sempre collegialmente sono stati identificati progetti disciplinari e interdisciplinari a supporto dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica definendo in maniera più esaustiva le competenze attese e gli obiettivi specifici di apprendimento.

PROGETTI INTERDISCIPLINARI PER L'INDIVIDUAZIONE E IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE E DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Giornata della Memoria.
- Giornata della Legalità.
- Giornata della proclamazione dell'Unità d'Italia
- Mostra-seminario "Refugio" di Lello Torchia.

In coerenza con gli obiettivi educativi di Istituto, con quelli dell'Agenda 2030 e con le Raccomandazioni Europee rispetto le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, i tre nuclei tematici dell'insegnamento dell'educazione civica saranno intesi come volti alla crescita dell'individuo e alla promozione del concetto di cura, cura del Sé, dell'Altro, della propria Comunità e dell'Ambiente.

La programmazione del curriculum verticale dell'educazione civica è affidata a tutto il Collegio, per un totale di 33 ore per ciascun anno di corso. Ogni docente prendendo spunto dalle linee guida e dalle attività progettuali disciplinari ed interdisciplinari stabilite collegialmente, definirà nella propria programmazione individuale l'attività didattica e il tempo impiegato per lo svolgimento della stessa, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria annuale prevista. Al termine di tale attività sarà somministrata agli alunni una verifica di fine modulo che terrà conto della padronanza, del linguaggio specifico della disciplina, della capacità espressiva, della coerenza e dell'organicità del pensiero e, infine, della capacità critica e di rielaborazione. La valutazione avverrà quindi tenendo conto dei suddetti parametri deliberati dal collegio dei docenti e concorrerà con le altre discipline del CdC alla definizione del voto unico in quanto l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sarà oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe utilizzeranno strumenti condivisi, (si rimanda alle "griglie di valutazione" allegate alla presente programmazione) che saranno applicati alle attività didattiche e ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Si precisa che la legge 20 agosto 2019, n. 92 stabilisce che per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per i Licei definiti dal Ministero dell'istruzione.

Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali".

Pertanto, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si potrà tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n.122/2009.

Si ricorda inoltre che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

1) Titolo attività: GIORNO DELLA MEMORIA

CLASSE: tutte

DISCIPLINE COINVOLTE: Storia, Filosofia, Italiano

FINALITÀ: Imparare a riconoscere i decorsi storici che hanno portato alla promulgazione delle leggi razziali in Italia. Le attività laboratoriali sono state volte alla registrazione di un video che è stato esposto in Aula Magna di fronte ai docenti e agli studenti dell'Istituto Suor Orsola Benincasa in occasione del Giorno della Memoria. Il video è stato preparato da alcuni studenti che hanno intervistato i propri nonni in quanto testimoni della guerra e dell'epoca fascista. Dopo un'approfondita analisi in classe dei filmati, questi sono stati proiettati in Aula Magna con l'introduzione degli studenti che hanno condotto l'intervista e sono stati seguiti dal commento di alcuni studenti che hanno voluto esporre una propria riflessione in merito.

COMPETENZE CHIAVE:

- Comunicazione nella madrelingua
- Competenza digitale
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

ABILITÀ:

- Sapere esporre in pubblico un argomento di attualità
- Creare collegamenti interdisciplinari tra i vari argomenti proposti
- Saper collocare cronologicamente gli eventi proposti

- Cogliere gli aspetti essenziali della contemporaneità
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati
- Acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo superando i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana
- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee

CONOSCENZE:

- L'ascesa del fascismo in Italia
- La promulgazione delle leggi razziali
- L'applicazione delle leggi razziali in Italia e in Germania
- La propaganda antisemita in Italia
- La Seconda Guerra Mondiale

COMPETENZE:

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche delle discipline coinvolte
- Comprendere le radici concettuali e storico-filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale
- Sviluppare la capacità di argomentare una tesi in forma di presentazione multimediale
- Riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

METODOLOGIA:

- Lezione frontale
- Didattica laboratoriale
- Cooperative Learning
- Brainstorming (metodo decisionale utilizzato per la risoluzione di problemi mediante dibattito e confronto delle idee)

SUPPORTI DIDATTICI UTILIZZATI:

- Libri di testo
- Documenti
- Aula multimediale
- LIM
- Proiettore
- Videocamera

Lezioni dedicate a questa attività: 8 ore (6 di preparazione in classe; 2 di esposizione dell'elaborato durante le attività del Giorno della Memoria).

2) Giornata della Legalità

Titolo dell'Attività: *Incontri ... esempi ed esperienze di cittadinanza attiva*

Classi: tutte

Discipline coinvolte: Storia, Filosofia, Italiano, Arte e Design, Storia del teatro e della musica

Premessa

Esempi di cittadinanza attiva

Picasso, con la sua idea di arte voleva indicare alle nuove generazioni che l'uso di un qualsiasi linguaggio artistico può anche essere finalizzato a “rispondere” alle offese che certi uomini, gruppi o nazioni fanno ad altri uomini, ad altri gruppi o ad altre nazioni. Ecco dunque perché ho deciso di ispirarmi ad un testo contenente varie risposte est/etiche che, nella loro azione sensoriale-emotiva trovano pure le ragioni per diffondere e far prendere coscienza ai nostri giovani che esistono dei valori etici che non possono cadere nell'oblio, nella dimenticanza ma che devono obbligatoriamente e responsabilmente permanere nella mente perché stanno alla base di ogni principio di umanità.

Le attività prenderanno spunto dalla lettura e dall'analisi di un testo (poesie, citazioni, discorsi di personaggi esemplari, protagonisti delle battaglie per i diritti umani, paladini della giustizia, ecc.), allo scopo di sensibilizzare i giovani verso tematiche o problematiche di interesse collettivo, storico, sociale, morale, culturale, e per giungere a un dibattito in classe libero e democraticamente gestito dai docenti. I risultati delle letture, dei dibattiti, uniti alle proposte e ai consigli dell'Autore, si materializzeranno in drammatizzazioni pubbliche fatte di recitazioni e di azioni sceniche sulla base di coinvolgenti sottofondi musicali la parola narrata o poetica, l'azione espressiva gesto-motoria, da comuni mezzi estetici si elevano a mezzi etici, per rendere i ragazzi cittadini carichi di un reale senso civile, e dunque più responsabili, sensibili, altruisti, rispettosi, maturi e tolleranti sul piano umano.

Testimonianza di cittadinanza attiva

In continuità con l'installazione all'interno del claustro della Scuola della mostra REFUGIO (sp.: rifugio) di Lello Turchia – primo artista italiano a collaborare con l'organizzazione spagnola, installazione progettata sulla traccia del ciclo di opere “Corner” realizzata nel 2019, suggerita anche dal singolare momento storico che stiamo attraversando – l'artista porterà la sua testimonianza diretta di cittadinanza attiva.

Finalità

Educare alla solidarietà e alla fiducia negli altri e avviare alla partecipazione sociale.

Sviluppare la capacità di adattamento e scoprire nuove forme di vita sociale.

Imparare a fare confronti tra eventi contemporanei ed eventi del passato utilizzando i diversi statuti disciplinari.

Competenze Chiave

- Comunicazione nella madrelingua
- Competenza digitale
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità

- Consapevolezza ed espressione culturale

Abilità:

- Creare collegamenti interdisciplinari tra i vari argomenti proposti
- Saper collocare cronologicamente gli eventi proposti
- Cogliere gli aspetti essenziali della contemporaneità
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati
- Acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo superando i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana
- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee

Conoscenze

- La Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino
- La Dichiarazione universale dei diritti umani
- Articoli della Costituzione inerenti ai temi della cittadinanza attiva
- I contesti storici della legalità: particolare rilievo all'attualità attraverso la narrazione di esperienze di cittadinanza attiva

Attività

- Omaggio al silenzio - *Sound of silence*
- Diritti umani- *We shall overcome*
- *I have a dream* - Omaggio a Martin Luther King
- Per gli emigranti - R. Viviani

Competenze

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche delle discipline coinvolte
- Comprendere le radici concettuali e storico-filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale
- Sviluppare la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale

Metodologia

- Lezione frontale
- Didattica laboratoriale
- Cooperative Learning
- Brainstorming (metodo decisionale utilizzato per la risoluzione di problemi mediante dibattito e confronto delle idee)

Supporti didattici utilizzati

- Libri di testo
- Quotidiani
- Documenti
- Aula multimediale
- LIM

Lezioni dedicate a questa attività

N. di ore: 3

3) Giornata dedicata al “160° anniversario della Proclamazione dell’Unità d’Italia”

Classi: IV linguistico; V linguistico; III artistico; IV artistico/coreutico; V artistico/coreutico;

Discipline coinvolte: Storia, Filosofia, Italiano, Storia dell’Arte, Storia della musica; Francese; Discipline Progetto Design; Laboratorio Progettazione Design; Discipline Progetto Multimediale; Laboratorio Progettazione Multimediale; Tecnica della Danza Classica; Tecnica della Danza Contemporanea; Laboratorio Coreografico.

Testimonianza di cittadinanza attiva:

Approfondire la valorizzazione delle diversità delle identità regionali rispetto al “sistema Italia” inteso come ente unificatore dell’identità nazionale.

Finalità

Approfondire ed interrogarsi sul significato di: comunità, unità, cittadinanza, solidarietà, coesione, partecipazione sociale.

Identità nazionale e differenze identitarie regionali che coesistono e si confrontano.

Sviluppare la capacità di adattamento e scoprire nuove forme di vita sociale.

Imparare a fare confronti tra eventi contemporanei ed eventi del passato.

In generale porre in rilievo le singole tradizioni regionali tanto differenti tra loro ma tutte di grande valore artistico, dalle origini antiche, e di grande importanza identitaria e che però esaltano e rendono ancor più affascinante la bellezza del nostro paese nella sua interezza perché nel loro differenziarsi non dividono ma uniscono creando legami attraverso le reciproche contaminazioni.

Competenze Chiave

- Introduzione storico-critica dell’Unità d’Italia
- Riflessioni sull’identità nazionale in Italia fra storia e letteratura
- L’engagement politique au service des idées de la Révolution française (Breve escursus sull’apporto intellettuale degli autori/filosofi del Secolo dei Lumi)
- Dante come simbolo dell’unità nazionale in seno alle celebrazioni dei 700 anni dalla morte

Abilità:

- Creare collegamenti interdisciplinari tra i vari argomenti proposti
- Saper collocare cronologicamente gli eventi proposti
- Cogliere gli aspetti essenziali degli argomenti esposti

- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati
- Acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo superando i luoghi comuni del sapere precostituito
- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee

Competenze:

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche delle discipline coinvolte
- Comprendere le radici concettuali e storico-filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale
- Sviluppare la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale

Metodologia:

- Presentazione lavori (online)
- Dibattito e confronto

Lezioni dedicate a questa attività

N. di ore: 3

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Nel corso del triennio la classe si è impegnata nelle numerose attività curriculari di carattere formativo e culturale proposte dalla scuola e dai singoli docenti, quali: mostre artistiche, convegni organizzati dall'Università, seminari, visite guidate in luoghi di particolare interesse storico-artistico, culturale e scientifico, incontri con docenti universitari, viaggi di istruzione all'estero:

- Napoli e Rossini: "Di questa luce un raggio" – Convegno internazionale di studi organizzato dall'Università degli studi di Napoli "Federico II", Conservatorio di Napoli San Pietro a Majella; Conservatorio Domenico Cimarosa di Avellino – performance inaugurale presso la Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele III di Napoli;
- Masterclass con Sara San Camillo, solista del Teatro di San Carlo di Napoli (gennaio 2020);
- Masterclass con Edmondo Tucci, Primo ballerino del Teatro di San Carlo (12 febbraio 2020);
- Partecipazione ad una rappresentazione del Musical "Notre Dame de Paris" presso il Palapartenope;
- Partecipazione alla giornata "El Día del tango" Giornata di formazione sulla cultura del tango con la partecipazione di Paola Pérez e Luca Caruso;
- Mostra a Palazzo Zevallos "Gli impressionisti a Napoli";
- Mostra La Grande retrospettiva di Escher presso il PAN – Palazzo delle Arti;
- Partecipazione agli eventi del "Friday for future" (ottobre e novembre 2019);
- Napoli Teatro Festival – Sezione Osservatorio (Giugno 2019)
- Incontro con il Prof. Giuseppe Ferraro sulla "Tosca" (24 gennaio 2020);
- Corso certificato EIPASS (ente di certificazione accreditato al MIUR), in particolare il "7 moduli user". Il corso è stato svolto da un docente Formatore accreditato EIPASS. Gli studenti hanno avuto a disposizione la piattaforma online dell'Ente di formazione con le esercitazioni e gli Eibook. Al termine delle attività per chi volesse il corso dà la possibilità di accedere a moduli di esame online superati i quali è possibile ottenere, oltre a maggiori competenze in ambito informatico (hardware-navigazione web- piattaforma Office), una certificazione riconosciuta dal Miur e spendibile nei concorsi pubblici e privati;

- Viaggio di istruzione a Madrid (3-7 febbraio 2020).

Durante il triennio la classe ha partecipato a viaggi di istruzione all'estero (Budapest e Vienna). In tali occasioni le alunne hanno mostrato sempre una buona curiosità culturale e un comportamento maturo e responsabile. I viaggi, vissuti con passione ed interesse, hanno arricchito il bagaglio di esperienze culturali e umane della classe. L'emergenza del Covid 19 non ha permesso la realizzazione di altri eventi previsti all'interno dell'Istituto Suor Orsola Benincasa; i ragazzi sono stati comunque coinvolti in attività didattiche anche interdisciplinari, mediante lezioni tenute da più docenti insieme al fine di approfondire particolari tematiche.

Attività svolte il quinto anno:

L'emergenza del Covid 19 non ha permesso la realizzazione di altri eventi previsti all'interno dell'Istituto Suor Orsola Benincasa. Ciononostante il Liceo Coreutico ha preso parte alla Giornata Internazionale della Danza; *Le diaspore artistiche del Novecento tra Oriente e Occidente: Il caso Nureyev* – Convegno a cura della prof.ssa Maria Venuso con la partecipazione di Roberto Albano, Michele Affinito, Elisabetta Testa (29 Aprile 2021)

6.4 Percorsi interdisciplinari e colloquio d'esame

Secondo l'O.M. del 03/03/2021 concernente gli esami di Stato del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, agli art. 17 e 18 si descrivono le caratteristiche della prova d'esame, che a causa della pandemia da Covid-19, nel presente anno scolastico, sarà svolta con modalità differenti.

Articolo 17 (Prova d'esame) comma 1, 2, 3 e 4

1. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Decreto legislativo sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
 - a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 - b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;
 - c) di aver maturato le competenze previste dalle attività di "Cittadinanza e Costituzione" declinate dal consiglio di classe.
3. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali di cui all'articolo 18 comma 1, lettera c) all'inizio di ogni giornata di colloqui, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente

intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

4. Nella conduzione del colloquio, la sottocommissione tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Negli ultimi due anni, a seguito della nuova riforma dell'Esame di Stato di secondo ciclo, grande importanza è stata data alla parte riguardante il colloquio orale, come momento di superamento del limite delle barriere, che per anni hanno ridotto le discipline scolastiche a materie chiuse e strutturate in compartimenti stagni. Le conseguenze derivanti da questo limite nella formazione culturale dello studente del terzo millennio e futuro cittadino, attivo e consapevole, sono da ricercare nel nozionismo generico ed astratto, ma soprattutto in quella forma di apprendimento spesso mnemonico e passivo, per cui poco significativo e per nulla stimolante. A tale proposito, il legislatore ha inteso riformare questi aspetti obsoleti, dando spessore all'autonomia culturale e didattica, incoraggiando l'allievo a cogliere il rapporto tra le discipline, attraverso i nuclei fondanti di queste ultime. È in quest'ottica che i nostri licei hanno inteso aderire alla grande sfida pedagogica e didattica, affrontando la questione dei saperi essenziali, integrando le discipline curriculari e facendo in modo che materie affini, come le letterature, potessero dialogare non solo tra loro, ma anche con altre discipline e ambiti più vasti del sapere.

La consapevolezza di una formazione in grado di cogliere anche i mutamenti e le dinamiche che soggiacciono alla costruzione delle competenze, ha indotto i docenti a ricercare temi e soluzioni comuni, al fine di inglobare in un unico discorso, ampio ed organico, tutte quelle tematiche rilevanti per una crescita autonoma e consapevole dell'alunno.

Le letterature italiana e inglese, la storia dell'arte e la filosofia, hanno dialogato tra loro facendo convergere i nuclei teorici del proprio programma intorno a tre aree tematiche: **libertà; solitudine; apparenza e realtà**. Lungi dall'incorrere in forzature e ripetizioni sommarie, la tabella indicata di seguito indica come le stesse, data la vasta campitura che delineano, vadano considerate quali **spunto del colloquio orale**. Le discipline tralasciano di specificare, ciascuna per suo conto, la molteplicità dei temi che naturalmente gli argomenti trattati individuano - ritenendo così di lasciar spazio all'interpretazione e alle capacità critiche e di analisi dei singoli allievi.

Percorsi didattici svolti in un'ottica plurilingue	Nuclei tematici fondanti: <ul style="list-style-type: none"> • Libertà; • Solitudine; • Apparenza e realtà •
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
Giacomo Leopardi: La teoria del vago e dell'infinito; La poetica degli Idilli: l' <i>Infinto</i> ; Il passaggio "dal bello al vero filosofico": la prosa filosofica delle <i>Operette morali</i> ; La poesia filosofica dei Canti Pisano-Recanatesi: <i>A Silvia</i> ; Il ciclo di Aspasia: <i>A se stesso</i> ; La caduta delle "illusioni"	Solitudine; Apparenza e realtà
La Scapigliatura	Libertà
Il Verismo e la tecnica dell'impersonalità (Giovanni Verga)	Solitudine; Apparenza e realtà

Simbolismo e Decadentismo in Europa e in Italia (Pascoli e D'Annunzio)	Libertà; Solitudine; Apparenza e realtà
Luigi Pirandello: l'Umorismo; <i>Il fu Mattia Pascal</i> ; l'arte drammatica	Solitudine; Apparenza e realtà
Italo Svevo: la figura dell'inetto in <i>Una vita e Senilità</i> ; <i>La coscienza di Zeno</i> : da inettitudine a duttilità; una nuova concezione di verità	Solitudine; Libertà; Apparenza e realtà
La poesia tra le due guerre (Ungaretti; Montale; Saba)	Solitudine; Libertà; Apparenza e realtà
La Divina Commedia: il «trasumanare»	La libertà
LINGUA E CULTURA INGLESE	
The Victorian Age: - R. L. Stevenson: <i>The strange case of Dr. Jekyll and Mr Hyde</i> ; - N. Hawthorne: <i>The Scarlett Letter</i> ; - H. Melville: <i>Moby Dick</i> ; Aestheticism: - O. Wilde: <i>The Picture of Dorian Grey</i> ; <i>The importance of being Earnest</i>	Apparenza e realtà
- C. Dickens: <i>Oliver Twist</i> ; - C. Brontë: <i>Jane Eyre</i> ; - L. Carroll: <i>Alice's adventures in Wonderland</i> ; - W. Withman; J. Joyce; V. Woolf; G. Orwell; Hemingway	Libertà
FILOSOFIA	
La rivoluzione gnoseologica (fenomeno e noumeno) di Kant	Apparenza e realtà
Kant e l'illuminismo e il sonno della ragione	Libertà
Hegel e la visione della natura; La dialettica triadica hegeliana	Apparenza e realtà
Fenomenologia del Geist	Libertà

Kierkegaard, l'angoscia e la scelta; La fede e la disperazione	Solitudine; Libertà
Il Manifesto comunista	Libertà; Apparenza e realtà
Marx, il lavoro come alienazione	Solitudine
Marx e la rivoluzione proletaria	Libertà; Apparenza e realtà
Nietzsche e la genealogia della morale	Libertà; Solitudine
Nietzsche e Übermensch	Libertà; Solitudine; Apparenza e realtà
Nietzsche e la Filosofia del cammello, del leone e del fanciullo	Libertà
La teoria psicoanalitica di Freud	Libertà; Apparenza e realtà
Essere e tempo di Heidegger	Libertà; Apparenza e realtà; Solitudine
STORIA DELLA DANZA	
Il balletto romantico e i suoi prodotti	Apparenza e realtà; Solitudine
Il secondo Ottocento e i suoi prodotti	Apparenza e realtà; Libertà
La nuova danza: le pioniere e i suoi teorici	Libertà; Apparenza e realtà
La danza d'espressione tedesca	Apparenza e realtà; Solitudine
<i>I Ballets Russes</i>	Apparenza e realtà; Libertà

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

Da sempre i tre licei dell'Istituto collaborano tra loro per aggiungere alla propria offerta formativa attività extracurricolari che traggano nuova linfa dalla collaborazione dei tre indirizzi e dalla condivisione di esperienze tra gli allievi degli stessi. Com'è ovvio, la pandemia di Coronavirus e le sue conseguenze hanno investito anche gli ambienti di socializzazione che favorivano l'incrementarsi di tali iniziative. Di seguito si elencano dunque le attività che hanno coinvolto i ragazzi nel corso dei primi due anni del triennio; ognuna di esse è stata ripensata e riproposta in forma nuova durante la prima fase di sperimentazione della didattica in ambiente virtuale (a. s. 2019/2020).

Cineforum

Il Cineforum è rivolto ai discenti dei tre indirizzi liceali (artistico, coreutico, linguistico). Tale progetto extracurricolare, attraverso una didattica per competenze operativa e aggiornata tenterà di sviluppare negli studenti specifiche competenze chiave e di base destinate alla formazione di individui consapevoli e critici nel contesto sociale, politico e economico di cui fanno parte come cittadini europei.

Laboratorio teatrale

Il laboratorio teatrale extracurricolare nasce dall'esigenza di offrire agli allievi la possibilità di ricreare una vera e propria compagnia teatrale, all'interno della quale tutte le maestranze hanno uguale importanza: dagli attori agli sceneggiatori, passando per i danzatori e i coreografi, dagli scenografi ai costumisti.

Per quanto concerne l'aspetto puramente recitativo, si è partiti dall'improvvisazione teatrale, pratica derivante dalla Commedia dell'Arte, nella quale, avendo un canovaccio prestabilito, gli attori si muovono liberamente interagendo tra loro e reinventando di volta in volta le battute, in base alla reazione spontanea che scaturisce dalle sollecitazioni degli altri.

Per gli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 il laboratorio è stato incentrato principalmente su tematiche di stretta attualità sociale e ambientale, affrontando temi quali il rispetto dell'uomo per la natura, oppure il rapporto tra maschile e femminile, con particolare attenzione alla violenza di genere.

I ragazzi dei tre Licei, Artistico, Linguistico e Coreutico, che hanno partecipato al lavoro, hanno potuto sperimentare, in prima persona l'esperienza pratica di realizzare uno spettacolo, partendo dal soggetto proposto, elaborandone la sceneggiatura, il carattere dei personaggi, fino alla scelta delle ambientazioni sceniche e dei costumi, disegnati e realizzati interamente dagli stessi allievi, sotto la guida dei docenti.

Grafica d'arte

Il corso si propone di avvicinare gli alunni alle diverse tecniche dell'arte grafica- bulino, acquaforte, acquatinta, litografia, linoleum- attraverso un percorso principalmente empirico. Partendo dalle prime lezioni orientative sulle tecniche, gli alunni passano a svolgere un'esperienza laboratoriale che li vede impegnati nel realizzare passo dopo passo un'opera grafica- ideazione del disegno, incisione di una matrice, inchiostrazione e stampa dell'opera. Si procede poi, con lo studio delle diverse tecniche analizzandole direttamente su esemplari originali custoditi presso il Gabinetto dei disegni e delle Stampe della Fondazione Maria Antonietta e Adelaide Pagliara, che costituita nel 1947, tra le mura del complesso monastico dell'Istituto Suor Orsola Benincasa, conserva l'eclettica raccolta d'arte creata da Rocco Pagliara alla fine dell'Ottocento. Una collezione costituita da un corpus di oltre 20.000 stampe, che abbracciano un arco temporale che va dal XV secolo sino al XX secolo, di artisti attivi nei principali centri europei. Circostanza, questa, che permette anche di stimolare la sensibilità degli alunni verso i diversi linguaggi artistici esistenti e su temi come la valorizzazione e la conservazione delle opere d'arte.

Approfondimenti di Storia dell'arte avvenuti durante le regolari lezioni scolastiche presso il Museo Pagliara ed il Gabinetto dei disegni e delle stampe della Fondazione Maria Antonietta e Adelaide Pagliara dell'Istituto Suor Orsola Benincasa.

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

Per l'orientamento in uscita sono state svolte attività rivolte agli studenti allo scopo di favorire una scelta universitaria consapevole. In particolare, sono stati invitati a partecipare alle attività organizzate dal SOT- Servizio di Orientamento e Tutorato dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa. Le attività di orientamento per i nostri studenti partono già dal quarto anno di liceo:

Nello specifico, il nostro quinto coreutico quest'anno ha partecipato ai seguenti incontri di orientamento:

- Orientamento online sulla piattaforma di *Orientasud*;
- Orientamento in presenza con il SOT- Servizio di Orientamento e Tutorato dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa sull'offerta formativa universitaria.

7 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Schede informative sulle singole discipline

7.1.1. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u></p>	<p>Rispetto agli obiettivi annunciati in fase di programmazione, quali:</p> <ul style="list-style-type: none">• saper utilizzare la lingua italiana, individuando, nelle varie situazioni comunicative, l'organizzazione concettuale, il punto di vista e le finalità nel discorso altrui e pianificare il proprio discorso in modo chiaro e corretto, attuando analisi ordinate e sintesi efficaci nelle diverse situazioni comunicative;• padroneggiare la lingua scritta, sia per quanto concerne la lettura di testi delle tipologie più svariate sia per quanto concerne la scrittura, con particolare riferimento al controllo della correttezza ortografica, lessicale e sintattica e all'utilizzo del registro linguistico di volta in volta più adeguato;• realizzare testi coerenti e coesi;• compiere un'autonoma riflessione metalinguistica.• compiere l'analisi formale e contenutistica di testi letterari di vario genere e ampiezza, in ambiti diversi da quelli a lui/lei noti, ovvero non precedentemente studiati (competenza da ottenere in primo luogo attraverso frequenti letture che stimolino le capacità esegetiche dei discenti e il loro interesse verso la lettura, vista come mezzo insostituibile per l'accesso a più vasti campi del sapere);• riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate nei testi (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso);• interpretare il testo, attribuire significati compatibili con la sua lettura e comprendere, confrontare, discutere interpretazioni diverse, di argomentare a favore o contro un'interpretazione;• saper contestualizzare storicamente, ovvero produrre un'interpretazione che metta in relazione un testo con situazioni di storia letteraria, artistica, culturale e sociale;• ricavare elementi di continuità e di innovazione nella storia delle idee;
---	--

	<ul style="list-style-type: none"> • saper individuare nei testi letterari le risposte a proprie domande e interessi e considera la lettura termine di paragone con l'altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo; <p>le competenze attese sono state raggiunte pienamente da una prima fascia di studenti, costituita da alunni con ottime capacità e con livelli ottimi di profitto tendenti all'eccellenza; discretamente da una seconda fascia, costituita da discenti con buone capacità e ottimi livelli di competenza; sufficientemente da una terza fascia cui sono stati dedicati interventi individualizzati.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'età del Romanticismo: Romanticismo nord-europeo; Romanticismo italiano; Polemica tra classici e romantici. - Giacomo Leopardi: La teoria del vago e dell'indefinito; La poetica degli Idilli: l'<i>Infinto</i>; Il passaggio "dal bello al vero filosofico"; la prosa filosofica delle <i>Operette morali</i>; La poesia filosofica dei Canti Pisano-Recanatesi: <i>A Silvia</i>; Il ciclo di Aspasia: <i>A se stesso</i>; La caduta delle "illusioni" e gli ultimi anni: <i>Dialogo di un Venditore d'almanacchi e di un Passeggiere</i>. - Il Romanzo del secondo Ottocento. - La Scapigliatura: Iginio Ugo Tarchetti e <i>Fosca</i>. - Giovanni Verga: il Verismo e la tecnica dell'impersonalità; Il primo racconto verista: <i>Rosso Malpelo</i>; <i>I Malavoglia</i>, <i>Mastro-don Gesualdo</i>. - Simbolismo e Decadentismo in Europa e in Italia. - Giovanni Pascoli: <i>Myricae</i>, la sperimentazione che apre al Novecento; - Gabriele d'Annunzio: il personaggio, l'opera, la visione del mondo; l'estetismo d'annunziano: <i>Il Piacere</i>; Il panismo: <i>Alcyone</i>. - Luigi Pirandello: La produzione novellistica; <i>Il fu Mattia Pascal</i>; La rivoluzione del teatro pirandelliano. - Italo Svevo: La figura dell'inetto in <i>Una vita e Senilità</i>; Da inettitudine a duttilità: <i>La coscienza di Zeno</i>. - Giuseppe Ungaretti: la rivoluzione formale e tematica dell'<i>Allegria</i>; <p>*Gli argomenti elencati in seguito ci si auspica vengano trattati in seguito alla pubblicazione del presente documento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eugenio Montale: la poetica degli <i>Ossi di seppia</i>; il Montale di <i>Satura</i>. - Divina Commedia: Canto I- XVII

<p><u>ABILITA'</u>:</p>	<p>Saper riconoscere le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e l'incidenza del linguaggio figurato e, nella poesia, della metrica;</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper organizzare le informazioni all'interno dei propri testi scritti, anche in relazione alle specifiche esigenze comunicative; • saper adoperare correttamente una varietà di registri stilistici in relazione alle specifiche esigenze comunicative; • saper leggere e comprendere correttamente testi letterari e non, ricavando le informazioni fondamentali e lo scopo comunicativo del testo, con particolare riferimento alle strutture argomentative adoperate nei testi in prosa e agli aspetti retorici e stilistici; • saper riconoscere le varie tipologie testuali, con particolare riferimento alla loro destinazione e alla loro finalità, alla loro posizione all'interno del sistema dei generi e della storia della lingua italiana.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale; ricerche in rete e webquest; percorsi individualizzati di approfondimento; spazi e tempi laboratoriali caratterizzati dal <i>brainstorming</i>, dall'esercizio di lettura e analisi dei testi letterari e dalla discussione guidata. <p>Durante le lezioni tenutesi in seguito al passaggio alla Didattica a Distanza, ci si è serviti delle funzioni di condivisione-schermo della piattaforma di videoconferenze "Zoom"; slide, materiale per la produzione scritta e di approfondimento sono state caricate sullo spazio dedicato alla condivisione dei documenti della piattaforma Argo-DidUp.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali; • Verifiche scritte (prove semi-strutturate e produzioni scritte sul modello delle tipologie B e C dell'Esame di Stato);
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Libro di testo (C. Giunta, <i>Cuori intelligenti</i>, Garzanti, Milano 2016) e ulteriori fotocopie di testi e/o volumi; LIM; software e lavori multimediali; realizzazione di mappe concettuali.</p>

7.2 Lingua e cultura straniera (Inglese)

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Livello lingua: B2 del CEFR; per gli alunni con DSA, questo livello è inteso per le competenze passive (lettura e ascolto) • Padroneggiare il lessico specifico; leggere, comprendere e interpretare testi letterari • Attualizzare tematiche letterarie in chiave di cittadinanza attiva • Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o sistemi linguistici
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Shelley, <i>Frankenstein: The Creation of the Monster</i>, pp.273-276 • Austen, <i>Pride and Prejudice: Mr and Mrs Bennet</i>, p. 317 • Poe, <i>The Tell-Tale Heart</i>, p. 326, <i>The Sphinx</i> (material fornito a parte) • Victorian Age, general features, pp. 4-20; p. 28 • Dickens, <i>Oliver Twist: Oliver wants some more</i>, p. 42; <i>Nancy's assassination (materiale fornito dal docente)</i>, <i>Hard Times: Mr Gradgrind, Coketown</i>, p. 47-49 (§curricolo ed. civica) • Wilde, <i>The Picture of Dorian Gray: The Preface</i>, p. 129; <i>The Painter's Studio</i>, p. 131; <i>The Importance of Being Earnest: The Interview</i>, p. 137 • C. Brontë, <i>Jane Eyre: Jane and Rochester</i>, p. 58 • Carroll, <i>Alice's Adventures in Wonderland: A Mad Tea Party</i>, p. 73 • American Civil War, pp. 14-15 • American Renaissance, p. 27 • Melville, <i>Moby Dick: Captain Achab</i>, p. 84; <i>The Whiteness of the Whale</i>, p. 87-88; audiolibro (in italiano, fornito a parte): <i>Bartleby the Scrivener</i> • Hawthorne, <i>The Scarlet Letter: Public Shame</i>, p. 79-81,

	<ul style="list-style-type: none"> • Whitman, <i>Leaves of Grass: O Captain! My Captain!</i>, p.90; <i>So long</i> (extract: materiale fornito dal docente) • First World War • Modernism • Eliot, <i>The Waste Land: The Burial of the Dead</i>, p. 206; <i>The Fire Sermon</i>, p. 208-209; <i>Collected Poems: The Journey of the Magi</i> (materiale fornito dal docente, affiancato dalla traduzione di Attilio Bertolucci) • Joyce, <i>Dubliners: Gabriel's Epiphany; Ulysses: The Funeral; A Portrait of the Artist as a Young Man</i>: incipit (materiale fornito dal docente) • Woolf, <i>Mrs Dalloway: Clarissa's Party</i>, p 271-271, lines 1-7; 31-36; 44-61; <i>A Room of one's own</i>, Text Bank 103 • Orwell, 1984, <i>Big Brother is watching you</i>, pp. 278-279 (§curricolo ed. civica) • Hemingway; <i>The Old Man and the Sea</i>, TB 113 • Monografia: Stevenson, <i>The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde</i> (materiale fornito dal docente)
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare gli aspetti cruciali relativi alla cultura dei paesi anglofoni, con particolare riferimento agli ambiti sociale, letterario e artistico; riconoscere la struttura di un testo (narrativo, teatrale, poetico) mettendone in evidenza i tratti specifici e/o stilistici; leggere i rapporti con altri testi dello stesso autore; collocare un testo nel suo contesto storico-culturale, facendo semplici ma pertinenti collegamenti con testi di altre letterature studiate; esprimere semplici valutazioni personali sui testi letti; sintetizzare le conoscenze acquisite
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale; laboratorio lettura testi; cooperative learning; flipped classroom; dibattito
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Fluency; grammar accuracy; information and content sono scelti come criteri di valutazione delle verifiche scritte e orali
<u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • libro di testo, testo di supporto, lim, dizionario, materiale audiovisivo, contenuti digitali, progetti extra-scolastici.

7.3 Matematica

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di svolgere un ragionamento matematico, di comprendere le prove matematiche e di comunicare in linguaggio matematico, oltre a saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici, nonché di comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione. • Comprensione dei termini e dei concetti matematici e consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta. • Saper applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e lavorativa (ad esempio in ambito finanziario) nonché seguire e vagliare concatenazioni di argomenti.
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le funzioni: definizione, dominio, codominio, zeri e segno. • Proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive, biunivoche, crescenti e decrescenti, pari e dispari • Limiti, continuità di funzioni e studio asintotico di una funzione • Lettura di un grafico della funzione • Studio della funzione seno e coseno
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare le procedure tipiche di un pensiero matematico • Approfondire il concetto di modello matematico, sviluppando la capacità di costruire ed analizzarne esempi

	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare il più possibile il collegamento con le altre discipline
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Per quanto riguarda lo studio della matematica l'approccio utilizzato è prevalentemente quello delle lezioni frontali. • Oltre alle lezioni frontali, sono attuate strategie di apprendimento cooperativo, di didattica laboratoriale, di tutoring e di autovalutazione per favorire l'interazione e la creazione di un ambiente favorevole all'apprendimento autonomo.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La valutazione è un atto educativo volto alla <i>promozione</i> e all'<i>orientamento</i> dell'alunno, contestuale a tutte le procedure dell'attività didattica. In tal senso, è implicito un passaggio definitivo dalla valutazione del mero <i>rendimento</i> a quella della <i>personalità</i>. Interessano, quindi, i progressi degli alunni verso le mete, le difficoltà incontrate, gli interventi compensativi attuati, il rapporto di <i>feedback</i> (il riscontro della comprensione del messaggio) e la circolarità tra punti di partenza e punti di arrivo. La valutazione è perciò un'azione volta a descrivere (valutazione di profilo) o a dichiarare (giudizio periodico o finale) lo stato di sviluppo, maturazione e crescita complessiva del soggetto in formazione a una certa data.</p> <p>Per la valutazione gli insegnanti utilizzeranno verifiche di tipo oggettivo e soggettivo: le prime permettono una valutazione identica indipendentemente da chi esegua il controllo, le seconde invece lasciano più spazio alla produzione libera dello studente, consentendogli di esprimersi in maniera personale e originale. L'insieme delle due tipologie garantisce all'alunno una valutazione esaustiva del processo formativo che analizza l'acquisizione di competenze, conoscenze e capacità.</p> <p style="text-align: center;"><u>Verifiche oggettive</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Vero/falso • Scelta multipla • Cooperative learning • Risoluzioni di esercizi e problemi <p><u>Verifiche soggettive</u></p>

	<ul style="list-style-type: none"> ● Questionari a risposta aperta ● Esposizione orale ● Ricerche e approfondimenti ● Colloquio interdisciplinare
<p><u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Gli strumenti didattici adottati sono: <ul style="list-style-type: none"> ● Manuali curriculari. ● Calcolatrice ● LIM ● Computer ● Mezzi audiovisivi ● Tavole esplicative

7.4 Fisica

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale. • Comprendere meglio i progressi, i limiti e i rischi delle teorie, applicazioni e tecnologie scientifiche nella società in senso lato (in relazione alla presa di decisione, ai valori, alle questioni morali, alla cultura ecc.). • Comprensione della scienza in quanto processo di investigazione mediante metodologie specifiche, tra cui osservazioni ed esperimenti controllati. • Capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi, nonché la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici. • Comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi.
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Fenomeni elettrostatici: elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione. • Legge di Coulomb e la costante dielettrica relativa. • Confronto tra la forza gravitazionale e la forza elettrica. • Concetto fisico di campo • Campi elettrici e vettore campo elettrico e loro rappresentazione grafica.

	<ul style="list-style-type: none"> • Energia potenziale elettrica e differenza di energia potenziale. • Potenziale elettrico e differenza di potenziale elettrico
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare linguaggi formalizzati e strumenti di calcolo per la risoluzione di problemi complessi • Saper riconoscere fenomeni elementari di elettrostatica • Saper definire il campo elettrico e descriverlo mediante linee di forza • Saper descrivere i fenomeni legati magnetismo e all'elettromagnetismo • Saper enunciare gli assiomi della relatività
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • L'approccio utilizzato si basa prevalentemente sul concetto dell'imparare attraverso il fare quindi, oltre alle lezioni frontali, è dato ampio spazio a tutte quelle metodologie didattiche che consentono questo approccio quali: learning by doing, brain storming, project work, giochi di ruolo, fab lab didattici, atelier creativi. Sono attuate, inoltre, strategie di apprendimento cooperativo, di didattica laboratoriale, di tutoring e di autovalutazione per favorire l'interazione e la creazione di un ambiente favorevole all'apprendimento autonomo.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La valutazione è un atto educativo volto alla <i>promozione</i> e all'<i>orientamento</i> dell'alunno, contestuale a tutte le procedure dell'attività didattica. In tal senso, è implicito un passaggio definitivo dalla valutazione del mero <i>rendimento</i> a quella della <i>personalità</i>. Interessano, quindi, i progressi degli alunni verso le mete, le difficoltà incontrate, gli interventi compensativi attuati, il rapporto di <i>feedback</i> (il riscontro della comprensione del messaggio) e la circolarità tra punti di partenza e punti di arrivo. La valutazione è perciò un'azione volta a descrivere (valutazione di profilo) o a dichiarare (giudizio periodico o finale) lo stato di sviluppo, maturazione e crescita complessiva del soggetto in formazione a una certa data.</p> <p>Per la valutazione gli insegnanti utilizzeranno verifiche di tipo oggettivo e soggettivo: le prime permettono una valutazione identica indipendentemente da chi esegua il controllo, le seconde invece lasciano più spazio alla produzione libera dello studente, consentendogli di esprimersi in maniera personale e originale. L'insieme delle</p>

	<p>due tipologie garantisce all'alunno una valutazione esaustiva del processo formativo che analizza l'acquisizione di competenze, conoscenze e capacità.</p> <p><u>Verifiche oggettive</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vero/falso ● Scelta multipla ● Cooperative learning ● Risoluzioni di esercizi e problemi <p><u>Verifiche soggettive</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Questionari a risposta aperta ● Esposizione orale ● Ricerche e approfondimenti ● Colloquio interdisciplinare
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Gli strumenti didattici adottati sono: <ul style="list-style-type: none"> ● Manuali curriculari. ● Calcolatrice ● LIM ● Computer ● Mezzi audiovisivi ● Tavole esplicative

7.5 Storia

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u></p>	<p>Insegnamento di Storia (A019).</p> <p>Il percorso liceale si è prefisso di promuovere nello studente:</p> <ul style="list-style-type: none">A. la consapevolezza del significato della riflessione storico-filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere.B. L'acquisizione di una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del Pensiero storico-filosofico occidentale.C. L'acquisizione degli strumenti che gli consentano di cogliere di ogni filosofo, tema o evento storico trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia e avvenimento storico possiede.D. Lo sviluppo della riflessione personale, del giudizio storico-critico, dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, della capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.E. La capacità, acquisita attraverso lo studio dei diversi pensatori e delle diverse epoche storiche, la lettura diretta dei testi filosofici, storici e storiografici e le applicazioni delle molteplici strategie didattiche, di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: a. le categorie storiche e filosofiche; b. l'etica e la questione storico-sociale e filosofico-teologica della felicità; c. il rapporto inscindibile tra storia, filosofia e le altre forme di sapere: arte, musica, letteratura, scienze; d. il problema della conoscenza storica e filosofica; e. i problemi storico-filosofici e logico-formali; f. il senso della bellezza in storia e in filosofia; g. la conquista storico-filosofica della libertà; h. la genesi del potere e del pensiero politico: passaggio storico-filosofico tra monarchia, totalitarismo e repubblica.
--	---

<p><u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o</u> <u>moduli e Didattica Digitale</u> <u>Integrata DID)</u></p>	<p>Per riprendere il filo</p> <p>Il Quarantotto</p> <ol style="list-style-type: none">1. Le premesse di un fenomeno plurale2. La Francia e la Seconda Repubblica3. Gli atelieus nationaux4. Il mondo tedesco-slavo5. L'Impero asburgico e l'area balcanica
--	--

6. L'Italia alla vigilia del Quarantotto

Imperi e Stati-nazione dopo il Quarantotto

L'unificazione italiana

1. Gli Stati italiani dopo il Quarantotto
2. Da Stato cuscinetto a potenza regionale: il Piemonte di Cavour
3. Unità al Centro-nord: la guerra del 1859 e le annessioni
4. L'iniziativa garibaldina
5. Il collasso del regno delle Due Sicilie e la nascita del Regno d'Italia

L'Europa e il mondo nel XIX secolo

1. L'Ottocento e la transizione alla modernità
2. Demografia, questione contadina, industrializzazione e società moderna
3. Politicizzazione e reazione
4. Imperi e Stati-nazione
5. Il predominio dell'Occidente e l'Imperialismo

La Grande guerra 1914-1918

1. Una complessa partita diplomatica
2. Le prime fasi del conflitto
3. L'Italia in guerra
4. I fronti di guerra del 1915-16
5. Le forme della guerra totale
6. L'economia di guerra
7. Propaganda di guerra e arruolamento
8. Gli ultimi due anni di guerra
9. La guerra che finisce: i trattati e il nuovo ordine mondiale
1. I saperi fondamentali: sintesi, mappa e linea del tempo

Il dopoguerra in Europa: il fascismo e nazionalsocialismo

1. L'ascesa del Fascismo
2. La disintegrazione delle istituzioni liberali
3. I saperi fondamentali: sintesi, mappa e linea del tempo
4. La fine della Repubblica di Weimar

5. La richiesta di un uomo forte e il nazionalsocialismo al potere

Il mondo nel XX secolo: la Seconda Guerra mondiale

1. La sconfitta del nazismo e del fascismo
2. 1938: Verso il conflitto
3. Motivi, cause e responsabilità (video)
4. 1939: Invasione della Polonia
5. 1939-1949: Russia e Germania
6. 1940: l'occupazione nazista della Francia
7. 1940: l'Italia entra in guerra (video)
8. Mussolini dichiara guerra (video)
9. 1940: La battaglia d'Inghilterra
10. 1941: L'ampliamento dell'impero italiano
11. 1941: Operazione Barbarossa
12. Il Novecento: la guerra patriottica dell'URSS (video)
13. 1941: L'attacco giapponese agli Stati Uniti
14. 1942: L'anno della svolta
15. Il fronte occidentale e il Pacifico (video)
16. Lo sterminio degli Ebrei
17. 10 luglio 1943: Lo sbarco in Sicilia
18. 8 settembre 1943: L'armistizio
19. La Repubblica di Salò e la Resistenza
20. Le repubbliche partigiane
21. 1944: Lo sbarco in Normandia
22. 1945: La fine della Guerra
23. Il nuovo ordine mondiale (video)

L'Unione Europea

1. Le tappe del processo di integrazione europea
2. La dichiarazione di Schuman
3. Le tre Comunità europee. La CECA
4. Le tre Comunità europee. La CEE e l'EURATOM
5. L'Atto Unico Europeo
6. Il Trattato di Maastricht
7. Unione economica e monetaria
8. Trattato di Amsterdam
9. Introduzione dell'euro
10. La nascita dell'euro (video)
11. Trattato di Nizza e di Lisbona

	<p>12. Gli Organi dell'Unione europea</p> <p>13. Il Parlamento, il Consiglio, la Corte di giustizia e la banca della CEE</p> <p>Filosofia e Cittadinanza e Educazione civica</p> <p>1. Percorsi costituzionali dei diritti inalienabili dell'individuo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Giornata della Memoria (2 ore) ○ La poetica di Lello Torchia e la Giornata della Legalità (2 ore) ○ Il ruolo della donna (2 ore)
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Evidenziare la genesi dei vari contesti nei quali i problemi filosofici sono stati posti. ▪ Favorire l'acquisizione del senso teoretico del problema filosofico e del rigore logico-linguistico necessario per svilupparlo. ▪ Condurre l'alunno all'uso corretto delle categorie specifiche della disciplina. ▪ Aiutare la riflessione sulla propria esperienza conoscitiva etico - politica, estetica, favorendone il collegamento con l'immediatezza del vivere quotidiano. ▪ Avviare in modo corretto l'esigenza di problematizzazione ma anche di sistematicità del giovane moderno. ▪ Condurre verso il filosofare non solo nel senso del "saper imparare dei pensieri", ma dell'imparare "a pensare". ▪ Formulare ipotesi sul rapporto storia-filosofia nel Novecento. ▪ Analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici e comprenderne le ragioni. ▪ Collegare testi filosofici a contesti problematici. ▪ Conoscere alcune delle principali teorie ermeneutiche. ▪ Formulare tesi e argomentazioni in opposizione a quelle dei filosofi. ▪ Produrre testi scritti su opere e questioni storico-sociali e filosofiche.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Strategie didattiche previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Lezione frontale e partecipata, secondo le modalità definite tenendo conto delle esigenze emerse nell'ambito del gruppo-classe. b. Strategie attivistico - caratteriali: Didattica per situazione-problema; Didattica laboratoriale: lavori guidati sui testi e analisi terminologico – lessicale; Learning by doing; Role playing; Flipping the classroom; Circle-time; Outdoor learning; Peer tutoring. <p>Le misure dispensative e compensative</p>

	<p>In caso di gestione di BES e di DSA, in linea con la filosofia dell'Istituto e le delibere del Consiglio di classe, ci si riserva la possibilità di adottare le seguenti misure dispensative e compensative:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interrogazioni programmate su argomenti concordati. ▪ Utilizzo di mappe nello studio e nelle verifiche. ▪ Dilatazione dei tempi delle verifiche scritte. 		
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>			
	LIVELLI	CONOSCENZE	COMPETENZE
	1-2	Nessuna conoscenza.	Non sono riscontrabili competenze sul piano dei contenuti e del linguaggio.
	3	Conoscenze estremamente confuse e lacunose.	Non sono riscontrabili competenze sul piano dei contenuti e del linguaggio.
	4	Conoscenze lacunose e molto superficiali.	Esposizione non corretta e scelta lessicali non appropriate.
		Conoscenze superficiali e parziali.	Espone in modo non sempre corretto e appropriato
	6	Conoscenza essenziale dei campi di indagine della storia e della filosofia, e della relativa terminologia specifica.	Esposizione semplice ed essenziale dei contenuti.
	7	Conoscenza, consapevole dei campi di indagine della storia, della filosofia e del lessico specifico appropriato.	Esposizione coerente e appropriata. Argomentazione corretta.
	8	Conoscenza completa e approfondita dei campi di indagine della storia della filosofia e dei nuclei tematici e problematici.	L'argomentazione è condotta con l'uso di tecniche e strumenti idonei alla problematizzazione storico-filosofica.
	9-10	Conoscenza ampia, approfondita, critica e coordinata.	Strumenti e tecniche argomentative sono padroneggiati in modo autonomo e originale
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo; - Materiale cartaceo selezionato e fornito dal docente; - Risorse digitali visionate e selezionate dal docente; - Lavagna interattiva multimediale (LIM); - Videolezioni; Lettura diretta dell'Opere filosofiche. - Stampe digitali di opere d'arte - Riproduzione di opere musicali - DID (Didattica Digitale Integrata) - Creazione di una classe digitale (5AC Suor Orsola Benincasa) e iscrizione del docente e dei discenti in G.Suite/Classroom - 		

Libro di testo adottato: M. Bresciani, A. Graziosi, P. Palmieri, M. Rovinello, F. Violante, *Storie. Il Passato nel Presente. Dal 1900 al oggi*, Giunti T.V.P – Treccani, Firenze 2020.

Piattaforma didattica (DDI): G.Suite/Classroom

7.6 Filosofia

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u></p>	<p>Insegnamento di Filosofia (A019).</p> <p>Il percorso liceale si è prefisso di promuovere nello studente:</p> <ul style="list-style-type: none">F. la consapevolezza del significato della riflessione storico-filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere.G. L'acquisizione di una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del Pensiero storico-filosofico occidentale.H. L'acquisizione degli strumenti che gli consentano di cogliere di ogni filosofo, tema o evento storico trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia e avvenimento storico possiede.I. Lo sviluppo della riflessione personale, del giudizio storico-critico, dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, della capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.J. La capacità, acquisita attraverso lo studio dei diversi pensatori e delle diverse epoche storiche, la lettura diretta dei testi filosofici, storici e storiografici e le applicazioni delle molteplici strategie didattiche, di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: a. le categorie storiche e filosofiche; b. l'etica e la questione storico-sociale e filosofico-teologica della felicità; c. il rapporto inseparabile tra storia, filosofia e le altre forme di sapere: arte, musica, letteratura, scienze; d. il problema della conoscenza storica e filosofica; e. i problemi storico-filosofici e logico-formali; f. il senso della bellezza in storia e in filosofia; g. la conquista storico-filosofica della libertà; h. la genesi del potere e del pensiero politico: passaggio storico-filosofico tra monarchia, totalitarismo e repubblica.
--	--

<p><u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o</u> <u>moduli e Didattica Digitale</u> <u>Integrata – DDI)</u></p>	<p>La rivoluzione gnoseologica di Immanuel Kant: alcuni temi fondamentali (slide del docente)</p> <ol style="list-style-type: none">1. Il dibattito sulla conoscenza ai tempi di Kant.
---	--

2. L'iter filosofico di Kant e il Criticismo kantiano come filosofia del limite.
3. La critica del dogmatismo razionalista e il superamento degli empiristi
4. Il nuovo compito della metafisica e il «risveglio dal sonno dogmatico»
5. L'annuncio delle forme a priori della soggettività
6. Critica della ragione pura: una nuova prospettiva conoscitiva
7. Realtà noumenica e fenomenica
8. La teoria dei giudizi: giudizi sintetici a priori
9. Dialettica trascendentale e estetica trascendentale come problema gnoseologico
10. Il concetto kantiano di trascendentale
11. Le nuove categorie kantiane
12. La funzione della sensibilità: intuizione
13. Le forme a priori della sensibilità: spazio e tempo
14. Logica trascendentale e Analitica trascendentale
15. Le categorie o concetti puri dell'intelletto
16. La sintesi a priori dell'intelletto
17. La deduzione metafisica
18. La deduzione trascendentale e l'Io penso
19. La critica della teologia razionale e delle prove dell'esistenza di Dio
20. Gli scritti politici. Risposta alla domanda: Che cos'è l'Illuminismo?
 - il rifiuto della Ragione illuminista - *Aufklärung*
 - il superamento dell'Illuminismo
 - Critica a Immanuel Kant e alla gnoseologia settecentesca

Filosofia idealista tedesca: Georg Wilhelm Friedrich Hegel

1. Il contesto storico-culturale e politico: la Germania del 1789 (300 piccoli Stati sovrani).
2. I filosofi tedeschi e l'Università
3. I filosofi tedeschi, la Rivoluzione francese e l'Illuminismo
4. L'accusa di Georg Wilhelm Friedrich Hegel a Immanuel Kant
5. Scritti Teologici giovanili (1795-1800)
6. Il periodo di Jena (1800-1806) e la Filosofia dell'Assolutus di G. W. F. Hegel
7. L'evoluzione del rapporto tra Oggetto e Soggetto: *Ordo Rerum* e *Ordo Idearum*
8. L'Introduzione e la Prefazione della Fenomenologia dello spirito
9. Fenomenologia dello spirito (1807)
10. Ragione e realtà: Panlogismo
11. L'idealismo hegeliano e la visione della Natura: meccanica, necessaria e razionale.
12. La dialettica hegeliana: tesi, antitesi e sintesi
13. *Vernunft* e *Geist*
14. *Enciclopedia delle Scienze Filosofiche in Compendio*:
 - Idea in sé/per se o idea pura: Logica
 - Idea fuori di sé: Filosofia della Natura
 - Idea che ritorna a sé: Filosofia del *Geist*

Filosofie dell'Esistente: Søren Aabye Kierkegaard

1. La vita e le opere
2. L'esistenza e il singolo
3. Gli stadi dell'esistenza
4. La vita estetica – etica – religiosa

5. L'angoscia – la scelta – il bivio

6. La disperazione e la fede

Filosofia della Storia: Karl Marx

1. Karl Marx è più di un filosofo è uno storico delle dottrine politiche

2. Karl Marx: la nascita del materialismo storico

3. Il materialismo storico marxiano è scientifico e dialettico

4. Interpretazione: materialista della storia e della società

5. Karl Marx: il lavoro come libertà e alienazione – il lavoro e la proprietà privata

6. Karl Marx: il Capitalismo e il proletariato

7. Karl Marx: momento dialettico/la rivoluzione sociale e la dittatura del proletariato

8. Karl Marx: la storia come lotta di classe

Filosofie della crisi: Friedrich Nietzsche

1. La vita e le opere

2. Le interpretazioni del pensiero di Nietzsche

3. La nascita della tragedia

4. La polemica contro la storia

5. Genealogia della morale, relativismo dei valori e morte di Dio

6. Übermensch e Zarathustra

7. L'Anticristo

8. Volontà di potenza e eterno ritorno

La seconda rivoluzione scientifica: la meccanica quantistica

1. I quanti
2. Il principio di indeterminazione
3. Il principio di complementarità
4. Poincaré e la natura degli assiomi geometrici
5. Albert Einstein e la teoria della relatività
6. Heisenberg e la rivoluzione quantistica

Filosofie e psicoanalisi: Sigmund Freud e le vie d'accesso all'inconscio

1. La vita di Sigmund Freud
2. Sigmund Freud: cos'è l'inconscio
3. I luoghi dell'inconscio: Es-Io-SuperIo
4. Prima e Seconda Topica freudiana
5. La nascita della psicoanalisi (video Galimberti)
6. *L'Interpretazione dei sogni* (1900) (video)
7. Lapsus e atti mancati (video)
8. Nevrosi e psicosi
9. Lo psicoterapeuta: transfert
10. Teoria psicoanalitica e controtransfert (video)

Filosofia e fenomenologia: Essere e Tempo di Martin Heidegger (1927)

1. La formazione di Martin Heidegger
2. Il senso e la domanda sull'Essere
3. La distinzione ontologica heideggeriana
4. Il mondo e il *Dasein*
5. *Con-esserci* e *essere-nel-mondo*
6. *Aver-cura autentico* e *aver-cura inautentico: aver-cura e prendersi-cura*

	<p>7. <i>Esserci-nel-conessere</i>: l’empatia</p> <p>8. Le caratteristiche dell’Essere della Cura (video)</p> <p>9. La deiezione: chiacchiera, curiosità e equivoco</p> <p>10. <i>L’essere-per-la-morte</i></p> <p>Filosofia e Cittadinanza e Educazione civica</p> <p>2. Percorsi costituzionali dei diritti inalienabili dell’individuo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Giornata della Memoria (2 ore) ○ La poetica di Lello Torchia e la Giornata della Legalità (2 ore) ○ Il ruolo della donna (2 ore)
<p><u>ABILITA’:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Evidenziare la genesi dei vari contesti nei quali i problemi filosofici sono stati posti. ▪ Favorire l’acquisizione del senso teoretico del problema filosofico e del rigore logico-linguistico necessario per svilupparlo. ▪ Condurre l’alunno all’uso corretto delle categorie specifiche della disciplina. ▪ Aiutare la riflessione sulla propria esperienza conoscitiva etico - politica, estetica, favorendone il collegamento con l’immediatezza del vivere quotidiano. ▪ Avviare in modo corretto l’esigenza di problematizzazione ma anche di sistematicità del giovane moderno. ▪ Condurre verso il filosofare non solo nel senso del “saper imparare dei pensieri”, ma dell’imparare “a pensare”. ▪ Formulare ipotesi sul rapporto storia-filosofia nel Novecento.

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici e comprenderne le ragioni. ▪ Collegare testi filosofici a contesti problematici. ▪ Conoscere alcune delle principali teorie ermeneutiche. ▪ Formulare tesi e argomentazioni in opposizione a quelle dei filosofi. ▪ Produrre testi scritti su opere e questioni filosofiche.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Strategie didattiche previste:</p> <p>c. Lezione frontale e partecipata, secondo le modalità definite tenendo conto delle esigenze emerse nell'ambito del gruppo-classe.</p> <p>d. Strategie attivistico - caratteriali: Didattica per situazione-problema; Didattica laboratoriale: lavori guidati sui testi e analisi terminologico – lessicale; Learning by doing; Role playing; Flipping the classroom; Circle-time; Outdoor learning; Peer tutoring.</p> <p>Le misure dispensative e compensative</p> <p>In caso di gestione di BES e di DSA, in linea con la filosofia dell'Istituto e le delibere del Consiglio di classe, ci si riserva la possibilità di adottare le seguenti misure dispensative e compensative:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interrogazioni programmate su argomenti concordati. ▪ Utilizzo di mappe nello studio e nelle verifiche. ▪ Dilatazione dei tempi delle verifiche scritte.

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>			
	LIVELLI	CONOSCENZE	COMPETENZE
	1-2	Nessuna conoscenza.	Non sono riscontrabili competenze sul piano dei contenuti e del
	3	Conoscenze estremamente confuse e lacunose.	Non sono riscontrabili competenze sul piano
	4	Conoscenze lacunose e molto	Esposizione non cor
	5	Conoscenze superficiali e parziali.	Esponde in modo non sempre coerente e appropriato
	6	Conoscenza essenziale dei campi di indagine della storia e della filosofia, e della relativa	Esposizione semplice e essenziale dei conten
	7	Conoscenza, consapevole dei campi di indagine della storia,	Esposizione coerente e appropriata.
	8	Conoscenza completa e approfondita dei campi di indagine della storia della	L'argomentazione è condotta con l'uso di tecniche e strumenti
	9-10	Conoscenza ampia, approfondita, critica e	Strumenti e tecniche argomentative sono
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Strumenti didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo; - Materiale cartaceo selezionato e fornito dal docente; - Risorse digitali visionate e selezionate dal docente; - Lavagna interattiva multimediale (LIM); - Videolezioni; Lettura diretta dell'Opere filosofiche. - Stampe digitali di opere d'arte - Riproduzione di opere musicali - Didattica Digitale Integrata (DDI)- Creazione di una classe digitale (5AC Suor Orsola Benincasa) e iscrizione del docente e dei discenti in G.Suite-Classroom. 		

Libro di testo adottato: A. Sani-A. Linguiti, Sinapsi. Storia della
Filosofia, La Scuola, Bergamo 2020.

Piattaforma didattica (DDI): G.Suite/Classroom

7.7 Storia dell'arte

<p><u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Gli studenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Osservare, descrivere e analizzare una testimonianza figurativa nei suoi aspetti formali, tecnici, iconologici e iconografici. ● Utilizzare un lessico specifico. ● Comparare opere di civiltà ed epoche diverse, evidenziandone le relazioni e le varianti. ● Collegare le opere al loro contesto storico-geografico e culturale. ● Utilizzare le conoscenze metodologiche di museologia e conservazione.
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>Dalla Rivoluzione industriale alla rivoluzione francese</p> <p>L'Illuminismo e il Neoclassicismo</p> <p><i>Antonio Canova</i> - Teseo sul Minotauro, La tecnica scultorea, Amore e Psiche, Paolina Borghese.</p> <p><i>Jacques-Louis David</i>- Il giuramento degli Orazi, la morte di Marat, Bonaparte valica le Alpi.</p> <p><i>Francisco Goya</i> - Maja desnuda e Maja vestida, La fucilazione del 3 maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio, Le pitture nere- La Quinta del Sordo.</p> <p>L'Europa della Restaurazione. Il Romanticismo</p> <p>Genio e sregolatezza, il passato romantico, L'irrazionalità, pittoresco e sublime, il genio, differenze tra Romanticismo e Neoclassicismo.</p> <p><i>Jhon Constable</i>- Studio di cirri e nuvole, La cattedrale di <i>Salisbury</i></p> <p><i>William Turner</i>- Ombra e tenebre. La sera del Diluvio, Tramonto</p> <p><i>ThéodorGéricault</i>- La zattera della Medusa, Monomanie</p> <p><i>Eugène Delacroix</i>- La Libertà che guida il popolo</p> <p><i>Francesco Hayez</i>- Il bacio</p> <p>La rivoluzione del Realismo</p> <p><i>Gustave Courbet</i>- Gli spacca pietre</p> <p><i>Honoré Daumier</i> - Il vagone di terza classe</p> <p><i>Jean- François Millet</i>- L'Angelus</p> <p>La stagione dell' impressionismo.</p>

La rivoluzione dell'attimo fuggente, I << Caffè artistici >>, La luce,
Le stampe giapponesi

Édouard Manet- Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle *Folies Bergère*

Claude Monet- Impressione sole nascente, La Cattedrale di *Rouen*,
Lo stagno delle ninfee, Salice piangente

Edgar Degas- La lezione di danza, L'assenzio, Piccola danzatrice

Pierre-Auguste Renoir- *Moulin de la Galette*, colazione dei
canottieri.

Tendenze postimpressioniste. Alla ricerca di nuove vie

Paul Cézanne- Alla ricerca della solidità dell'immagine, Il disegno,
La casa dell'impiccato, I bagnanti, Le grandi bagnanti, I giocatori
di carte, La montagna di *Sainte-Victoire* vista da *Lauves*.

Georges Seurat- Il Neoimpressionismo scientifico o
Cromoluminismo o Pointillisme o Divisionismo, *Une baignade à*
Asnières, *Un dimancheaprès-midi*.

Paul Signac-Il Palazzo dei Papi ad Avignone

Paul Gauguin- Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Che siamo?
Dove andiamo?

Vincent van Gogh- I mangiatori di patate, La camera di Van Gogh
ad *Arles*, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.

Henri de Toulouse-Lautrec-,Ballo al “*MoulineRouge*”,*AlMoulin*
Rouge, Il bacio a letto, A letto, La toilette.

Il Divisionismo italiano

Giovanni Segantini- Mezzogiorno sulle Alpi

Giuseppe Pellizza da Volpedo- Il Quarto Stato

I Fauves

Henri Matisse- Donna con cappello, Ritratto della signora Matisse,
La stanza rossa, La danza.

L'Espressionismo

I precursori- *Edvard Munch*- Il grido, Pubertà.

Il gruppo Die Brüche

Ernst Ludwig Kirchner- Due donne per strada.

Erich Heckel- Giornata limpida.

Emile Nolde- Gli orafi.

L'inizio dell'arte contemporanea.

	<p>Il novecento delle Avanguardie storiche, Il Cubismo. <i>Pablo Picasso</i> -, Periodo blu- Periodo rosa- Famiglia di saltimbanchi, <i>Les demoiselles d'Avignon</i>, Guernica. Discorso generale sulle restati avanguardie.</p>
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper effettuare l'analisi di un'opera d'arte, utilizzando l'immagine come strumento di lettura. ● Saper riconoscere le principali tecniche artistiche. ● Saper attribuire un documento visivo all'artista o al periodo storico, l'ambito culturale e geografico mediante una critica analisi formale ed iconografica. ● Utilizzare correttamente i termini più comuni del lessico specifico della disciplina.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● lezioni frontali e partecipate ● Lettura e analisi dei testi. ● ricerche in rete ● Lettura delle opere d'arte ● Analisi e studio diretto delle opere d'arte presso il Museo storico dell'Ente Morale, del Museo Pagliara e del Gabinetto dei disegni e delle Stampe della Fondazione Maria Antonietta e Adelaide Pagliara, situati presso L'Istituto Suor Orsola Benincasa.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>L'approccio utilizzato è prevalentemente quello comunicativo intensivo, supportato dal libro di testo e da documenti preparati <i>ad hoc</i> per la lezione. Oltre alle lezioni frontali, sono attuate strategie di apprendimento cooperativo, di tutoring e di autovalutazione per favorire l'interazione e la creazione di un ambiente funzionale all'apprendimento autonomo e alla comunicazione.</p>
<u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo adottati: G. Cricco, F. P. Di Teodoro, Itinerario nell'arte: Quarta edizione, Dal Barocco al Postimpressionismo, Zanichelli, Bologna, 2018. - G. Cricco, F. P. Di Teodoro, Itinerario nell'arte: Quarta edizione, Dall'Art Nouveau ai giorni nostri, Zanichelli, Bologna, 2018. - Materiale cartaceo selezionato e fornito dal docente - Risorse digitali visionate e selezionate dal docente - Lavagna interattiva multimediale (LIM) - Documentari - Lettura delle opere d'arte - Studio diretto di opere d'arte tra cui stampe dell'Ottocento e del Novecento

7.8 Tecnica della danza classica

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Raggiungimento di una competenza tecnica fruibile in ambito professionale. • Saper analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi • Raggiungimento di una consapevolezza del proprio corpo organica e olistica • Utilizzo della corretta terminologia anche in forma scritta • Raggiungimento di un buon Allineamento Posturale • Esecuzione precisa delle posizioni e i movimenti della danza classica • Raggiungimento di un corretto Aplomb (equilibrio) sia in fase statica che dinamica • Consolidamento della relazione corpo-spazio • Raggiungimento di una piena consapevolezza del movimento (capacità di controllare l'origine e la fine) • Raggiungimento di un buon livello di resistenza fisica • Utilizzo consapevole della propria energia per muoversi • Sapersi approcciare con gradualità e coscienza al virtuosismo • Raggiungimento della plasticità dei movimenti di <i>port de bras</i> • Relazionarsi consapevolmente ai parametri della musica evidenziando i diversi aspetti del ritmo, della velocità e loro variazione, curandone anche la valenza espressiva
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>MODULO 1: Consolidamento delle strutture base della tecnica della danza classica</p> <p>UDA1: Ripresa dell'attività muscolare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di pilates con foam roller, small fitball e theraband per la ripresa del tono muscolare • Esecizi di Pilates a coppia <p>MODULO 2:Il movimento nello spazio intorno all'asse verticale</p> <p>UDA1: L'en tournant</p>

- Utilizzo dei principi dell'en tournant per i passaggi da posa a posa
- Utilizzo dell'en tournant nell'evoluzione della tecnica, come nel piccolo e medio sbalzo
- Pirouettes tire-bouchon en dehors e en dedans alla sbarra e al centro
- Grand temps lié con pirouette dal grand plié (centro)

UDA2: L'Arabesque

- Studio teorico e pratico dell'arabesque: evoluzione storica e contestualizzazione all'interno del balletto di repertorio

UDA3: Il Port del bras

- Studio teorico del port de bras: evoluzione storica e contestualizzazione all'interno del balletto di repertorio

UDA4: Epaulement

- Studio teorico e pratico del concetto di épaulement : evoluzione storica e contestualizzazione all'interno del balletto di repertorio

UDA5: Il Ballon

- Studio teorico del concetto di Ballon : evoluzione storica e contestualizzazione all'interno del balletto di repertorio. Analisi dei diversi salti della tecnica classica
- Sissonne ouverte e fermée battu
- Cabriole ouverte avanti e dietro
- Grande sbalzo al centro, in diagonale e in manège
- Studio dei grandi salti:
 - Grand pas Pas echappé
 - Grand assamblé
 - Grand sissonne ouverte
 - Saut de basque
 - Grand fouetté sauté
 - Grand pas jeté entrelace
 - Grand pas de chat

UDA6: L'Aplomb

- Studio teorico del concetto di Aplomb : evoluzione storica e contestualizzazione all'interno del balletto di repertorio. Sperimentazione pratica negli esercizi alla sbarra e al centro

UDA7: Fouetté

- Studio teorico e pratico del concetto di fouetté :
evoluzione storica e contestualizzazione
all'interno del balletto di repertorio. Analisi dei
diversi tipi di fouetté
Sperimentazione pratica negli esercizi alla sbarra
e al centro
- Eseguire legazioni alla sbarra e al centro con
movimento di fouetté:
 - Fouetté (giro) a 45° e 90° en dehor e en dedans
dalla IV posizione en face in IV posizione (1/2
giro), sulla mezza punta e con plié-relevé
Grand fouetté
fouetté da posa a posa
fouetté da effacé a effacé

UDA8: Adagio

- Studio teorico e pratico del concetto di adagio:
evoluzione storica e contestualizzazione
all'interno del balletto di repertorio. Analisi e
confronto tra l'adagio di Cecchetti e quello di
Bournonville
Sperimentazione pratica negli esercizi alla sbarra
e al centro

UDA8: Pirouette

- Studio teorico e pratico del concetto di
Pirouette: evoluzione storica e
contestualizzazione all'interno del balletto di
repertorio.
Sperimentazione pratica negli esercizi alla sbarra
e al centro:
 - Pirouettes en dehors e en dedans :
 - a. dalla V e IV posizione terminate in tutte le
piccole e grandi pose
 - b. da 45° terminate in tutte le posizioni a 45°
 - c. dal tombé
 - d. da tutti i salti del piccolo Allegro
 - e. suivies sur le cou-de-pied

	<p>f. suivies in attitude avanti en dehors Relevés nelle grandi pose en tournant (1/4 e 1/2) Tour lent nelle pose écartées e nella IV arabesque Tours nelle grandi pose (eccetto le pose écartées e IV arabesque)</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare i principi della tecnica classica con consapevolezza e saper quindi tradurre quei principi in movimento • Saper adattare al movimento la giusta dinamica e la corretta qualità • Saper utilizzare la “propriocezione” del corpo per il consolidamento delle forme base della tecnica della danza classica • Saper utilizzare l’attivazione muscolare profonda per la stabilizzazione del centro, l’aplomb e per il potenziamento del lavoro su un arto solo • Saper utilizzare la Tecnica classica nell’espressione artistica. • Saper produrre elaborati specifici, anche personalizzati, sulla Danza utilizzando le conoscenze e le competenze acquisite e dimostrando le proprie capacità individuali. • Avere una buona padronanza del corpo e delle tecnica di movimento e saper curare gli aspetti tecnici, stilisti ed espressivi. • Saper bilanciare lo sforzo fisico-tecnico della lezione con il lavoro di defaticamento utilizzando le competenze maturate nel laboratorio coreutico del primo biennio
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Cooperative learning e Peer Tutoring • Didattica Laboratoriale • DDI : in regime della Didattica Interattiva Multimediale saranno privilegiate metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni; oltre al cooperative learning e alla flipped classroom , saranno promossi brevi dibattiti, lavori individuali e di gruppo. Si rimanda per maggiori dettagli alle linee guida di dipartimento.

<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte e orali • Lettura e comprensione dei testi • Verifiche pratiche <p>In regime di DDI si considerano verifiche: colloqui e verifiche orali in videoconferenza alla presenza di due o più studenti, test a tempo, verifiche e prove scritte incluse simulazioni di prove d'esame e tutte quelle modalità che il docente riterrà opportune, consegnate tramite classe virtuale, mail e simili. Concorrono alla valutazione la fattiva partecipazione alle lezioni online, la puntualità nel rispetto delle scadenze, la cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati, come indicato nella apposita griglia di valutazione</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Testi: Flavia Pappacena, "Danza classica tra arte e scienza", Gremese editore • Aula danza • Divisa idonea alla lezione di tecnica classica • Strumenti informatici per visione video: Lim, computer, tablet • DDI: in regime della Didattica Interattiva Multimediale l'uso dei supporti è rimodulato dal docente a seconda delle esigenze del gruppo classe. Si scelgono come piattaforme didattiche: G-Suite, Zoom, Skype, Whatsapp

7. 9. Laboratorio Coreografico

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper sperimentare e approfondire i diversi registri tecnici e linguistici del repertorio dell'800 • Avere capacità di interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive e individuali • Percepire lo stretto collegamento tra bagaglio tecnico e interpretazione artistica • Cogliere ed individuare gli elementi tecnico-stilistici necessari all'esecuzione delle variazioni e brani coreografici del repertorio ballettistico. • Saper percepire il lavoro di affinamento tra movimento e gesto ai fini di una corretta esecuzione destinata alla performance. • Saper contestualizzare i brani di repertorio Classico dal punto di vista storico-stilistico.
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>UDA1: “La Fille mal gardée” analisi teorica e stilistica del balletto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visione del balletto • Analisi della storia, del soggetto e della danza <p>UDA2: “Giselle ” analisi teorica e stilistica del balletto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visione del balletto • Analisi della storia, del soggetto e della danza • Studio della variazione di Giselle del I° att <p>UDA3: “La Sylphide ” analisi teorica e stilistica del balletto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visione del balletto • Analisi della storia, del soggetto e della danza <p>UDA4: “Coppelia ” analisi teorica e stilistica del balletto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visione del balletto • Analisi della storia, del soggetto e della danza <p>UDA5: “La Bella Addormentata ” analisi teorica e stilistica del balletto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visione del balletto • Analisi della storia, del soggetto e della danza • Analisi di una variazione a piacere del balletto • Studio della variazione di Aurora tratta dal III atto

UDA6: “Lo Schiaccianoci ” analisi teorica e stilistica del balletto

- Visione del balletto
- Analisi della storia, del soggetto e della danza
- Analisi di una variazione a piacere del balletto

UDA7: “Il Lago dei Cigni ” analisi teorica e stilistica del balletto

- Visione del balletto
- Analisi della storia, del soggetto e della danza

UDA 8: “Swan Lake ” di Matthew Bourne analisi teorica e stilistica del balletto

- Visione del balletto
- Analisi della storia, del soggetto e della danza
- Confronto tra questa versione contemporanea a quella classica di Petipa

UDA 9: “ Don Chisciotte ” analisi teorica e stilistica del balletto

- Visione del balletto
- Analisi della storia, del soggetto e della danza
- Studio pratico della variazione di Kitri del III atto

UDA 10: “ Le Corsaire ” analisi teorica e stilistica del balletto

- Visione del balletto
- Analisi della storia, del soggetto e della danza

UDA 11: “ Gran ballo Exclesior ” analisi teorica e stilistica del balletto

- Visione del balletto
- Analisi della storia, del soggetto e della danza
- Studio della variazione della Mora Indiana

<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire in maniera adeguata e corretta dal punto di vista sia tecnico che espressivo i brani coreografici proposti ai fini della performance in visione dell'esame di stato • Sviluppare la correttezza artistica d'esecuzione nel rispetto dello stile della scuola e del contesto storico • Verbalizzare, scrivere e dimostrare
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Cooperative learning e Peer Tutoring • Didattica Laboratoriale • Utilizzo di Power Point • Lezione pratica • Verifiche in classe con domande durante l'esecuzione della lezione pratica e teorica • DDI : in regime della Didattica Interattiva Multimediale saranno privilegiate metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni; oltre al cooperative learning e alla flipped classroom , saranno promossi brevi dibattiti, lavori individuali e di gruppo. Si rimanda per maggiori dettagli alle linee guida di dipartimento.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte e orali • Lettura e comprensione dei testi • Verifiche pratiche • In regime di DDI si considerano verifiche: colloqui e verifiche orali in videoconferenza alla presenza di due o più studenti, test a tempo, verifiche e prove scritte incluse simulazioni di prove d'esame e tutte quelle modalità che il docente riterrà opportune, consegnate tramite classe virtuale, mail e simili. Concorrono alla valutazione la fattiva partecipazione alle lezioni online, la puntualità nel rispetto delle scadenze, la cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati, come indicato nella apposita griglia di valutazione
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>L'ABC del Balletto</i> ,Mondadori Editore, "100 grandi balletti", Gremese Editore • Aula danza • Strumenti informatici per visione video: Lim, computer, tablet

- DDI: in regime della Didattica Interattiva Multimediale l'uso dei supporti è rimodulato dal docente a seconda delle esigenze del gruppo classe. Si scelgono come piattaforme didattiche: G-Suite, Zoom, Skype, Whatsapp

7.10 Tecnica della Danza Contemporanea

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Svolgendo gran parte delle lezioni (ore 2 per settimana) in DDI, il programma, rispetto a quello presentato ad inizio anno, ha subito delle variazioni soprattutto per quanto riguarda lo svolgimento pratico della Tecnica della Danza Contemporanea; dunque la maggior parte degli argomenti trattati si sono concentrati principalmente sotto un aspetto teorico della disciplina anche in vista dell'elaborato personale delle alunne.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intera lezione di Tecnica Release – Floor Work • Analisi di una cellula coreografica secondo i principi di Rudolf Laban • Studio e analisi attraverso un breve excursus della Danza del '900 delle principali correnti del tempo e dei maggiori esponenti coreografi
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Studio e approfondimento su Rudolf Laban, sui concetti del corpo (Cinesfera) e principi riguardanti lo Spazio, il Tempo, il Peso ed il Flusso, gli otto Effort di base; analisi pratica e scritta secondo questi concetti su una cellula coreografica scelta dalle alunne o dal docente • Lavoro di composizione – improvvisazione attraverso materiale video • Conoscenza ed approfondimento, secondo ogni elaborato personale, di un'epoca o un coreografo di riferimento, facendo dei collegamenti anche con le altre materie
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare ed individuare i principali concetti delle teorie labaniane in una cellula coreografica • Saper collocare ed argomentare in base all'elaborato personale il coreografo e/o l'epoca storica presa in considerazione • Conoscere i principali elementi del metodo Release – Floor - Work

<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Per ciò che riguarda l'aspetto pratico della disciplina la metodologia utilizzata sarà quella del metodo Release – Floor – Work (utilizzo del peso, cadute, sospensioni). Metodo anche per lo svolgimento teorico della disciplina:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conversazione guidata • Input frontali • Dimostrazioni pratiche e scritte/orali • Analisi guidata di cellule coreografiche • Materiale video, documenti e power point forniti dal docente
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Verifiche, valutazione degli elaborati presentati per l'esame e delle analisi svolte sulle cellule coreografiche. Si considerano anche l'approccio personale, la frequenza e la curiosità di ogni allievo nel conoscere gli argomenti trattati.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Jean Newlove - John Dalby, <i>Laban per tutti – la teoria del movimento di Rudolf Laban. Un manuale</i> ; Dino Audino editore • Francesca Falcone, <i>Tecniche di danza contemporanea – percorsi di studio tra teorie e pratiche</i> ; Dino Audino editore • Leonetta Bentivoglio, <i>La danza contemporanea</i> ; I manuali longanesi • Dispense, power point e video di balletti di repertorio su YouTube

7.11 Storia della Danza

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u></p>	<p>Utilizzare in modo pertinente le categorie concettuali e lessicali relative agli ambiti storici e teorici della danza, individuarne le fonti e a avvalersi di strumenti idonei per esaminare i differenti codici espressivi e i linguaggi comunicativi in campo coreutico, adottando una visione interdisciplinare e organica. Nello specifico, le competenze raggiunte riguardano l'analisi dei principali eventi storico-artistici relativi Novecento, con particolare riferimento ai grandi mutamenti nella struttura della danza teatrale e all'analisi dei titoli del repertorio in programma, disponibili su supporto digitale.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Elementi principali dell'evoluzione della danza teatrale fra Sette e Ottocento</p> <p>Il balletto romantico e le sue idealità</p> <ul style="list-style-type: none"> - La formazione: istituzioni scolastiche, stili, tecniche - Aereità e caratteristico - Danza e opera nel teatro musicale di primo Ottocento - Da Sonnambule alla Sonnambula di Bellini - Giselle e il suo tempo - Matsek e la ri-scrittura del repertorio classico <p>Il secondo Ottocento</p> <ul style="list-style-type: none"> - A.Saint Léon (Coppélia) - M. Petipa (LA bella addormentata, Lo Schiaccianoci, Il Lago dei Cigni) - La trasmigrazione del balletto dalla Francia alla Russia - Il grande ballo all'italiana (Excelsior) <p>La nuova danza</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - François Delsarte e la nascita della danza moderna - La nuova pedagogia e le leggi di corrispondenza - Le pioniere americane <p>Loie Fuller</p> <p>Ruth St. Denis</p> <p>Isadora Duncan</p> <p>La danza d'espressione mitteleuropea</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'euritmica di J. Dalcroze - R. Laban e la nuova teorizzazione del movimento - La danza d'espressione tedesca <p>Mary Wigman</p> <p>Kurt Joss</p> <p>La modern dance americana: Martha Graham</p> <p>*Il seguente argomento si auspica venga trattato in seguito alla pubblicazione del presente documento</p> <p>Verso il balletto moderno: i Ballet Russes</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>L'alunno è in grado di orientarsi nel lessico di settore e sa collocare nel giusto periodo storico i principali balletti studiati e le relative categorie estetiche.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezione frontale, laboratorio, flipped classroom, cooperative learning; in regime di DDI, saranno privilegiate metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni; oltre al cooperative learning e alla flipped classroom, saranno promossi didattica breve dibattiti, lavori individuali e di gruppo. Si rimanda, per maggiori dettagli, alle linee guida di dipartimento.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Verifiche orali; verifiche scritte: esercizi applicativi, lettura e comprensione di testi; analisi del testo guidate e libere;</p>

	<p>presentazioni e lavori di gruppo. Le valutazioni terranno conto del grado di raggiungimento degli obiettivi e si riferiranno ai criteri stabiliti dal collegio docenti e confluiti in apposite griglie di valutazione. Per il curricolo di Educazione Civica, è prevista una verifica di fine modulo che terrà conto della padronanza, del linguaggio specifico della disciplina, della capacità espressiva, della coerenza e dell'organicità del pensiero e, infine, della capacità critica e di rielaborazione. La valutazione avverrà quindi tenendo conto dei suddetti parametri.</p> <p>In regime di DDI, si considerano verifiche: colloqui e verifiche orali in videoconferenza, alla presenza di due o più studenti; test a tempo; verifiche e prove scritte, incluse simulazioni di prove d'esame e tutte quelle modalità che il docente riterrà opportune, consegnate tramite classe virtuale, mail e simili; concorrono alla valutazione la fattiva partecipazione alle lezioni online, la puntualità nel rispetto delle scadenze, la cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati, come indicato nella apposita griglia di valutazione.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Libro di testo, testo di supporto, lim, dizionario, materiale audiovisivo, contenuti digitali, progetti extra-scolastici. In regime di DDI l'uso dei diversi supporti è rimodulato dal docente a seconda delle esigenze del gruppo classe. Si scelgono come piattaforme didattiche: G-Classroom; Zoom; WhatsApp.</p> <p>Libri di testo: V. Morselli, <i>La danza e la sua storia</i>, Dino Aurino Editore, Roma, II, 2018 e III, 2019.</p>

7.12 Storia della musica

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'apprendimento si incentrerà sulla nascita della musica e delle sue evoluzioni fino ai giorni nostri • Lo studente apprende gli argomenti proposti dalla preistoria fino arrivare al '900
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p><u>Conoscenza e padronanza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Primo Romanticismo • Romanticism in musica • Il virtuosismo musicale • Chopin vita e opera • Le forme strumentali • La sonata – La sinfonia • Le forme libere • Il tardo Romanticismo • Il tardo Romanticismo in musica • La musica da camera • La musica vocale • L'operetta e il balletto • Pëtr Il'ič Čajkovskij vita e opera personalità artistica • L'Opera lirica in Italia • Tosca • Giacomo Puccini • La musica del 900 • Igor Stravinskij • L'uccello di fuoco (ascolto) • Claude Debussy • Prelude a l'Aprè's midi d'un faune (ascolto) • Arnold Shonberg

	<ul style="list-style-type: none"> • Pierrot Lunaire (ascolto)
<u>ABILITA'</u>	Saper distinguere i vari linguaggi tecnici e linguistici del repertorio musicale attinente alla danza, che va dalle origini ai giorni nostri
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni frontali, Esercitazioni in classe, Lavori individuali e di gruppo
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Le verifiche previste saranno orali e scritte in itinere
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: A. Allorto, <i>Storia della musica</i> • Strumenti: Stereo e pianoforte

7.13 Insegnamento della Religione Cattolica

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente: riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	L'Etica delle relazioni I cristiani e la carità
<u>ABILITA':</u>	Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Obiettivi comportamentali (frequenza, impegno, partecipazione)
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo, fotocopie, immagini.

7.14 Scienze motorie

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	La classe ha risposto in maniera adeguata alle proposte didattiche raggiungendo mediamente buoni livelli
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	<p><u>Primo quadrimestre:</u></p> <p>Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse da svolgere nel minor tempo possibile.</p> <p>Praticare sport di squadra migliorando le conoscenze tecniche e tattiche del gioco specifico.</p> <p><u>Secondo quadrimestre:</u></p> <p>Non è stato possibile proseguire il programma pratico, poiché i ragazzi hanno cominciato con me le lezioni on line solo a inizio maggio, per cui li ho visti solo 4/5 volte. Mi sono</p>

	occupata di più degli aspetti psichici e di quelli alimentari e sociali in un momento così difficile.
<u>ABILITA'</u>	-Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. -Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita.
<u>METODOLOGIE:</u>	Si sono utilizzati metodi di approccio diversificati rispetto alle varie attività seguendo le "leggi" della gradualità e dell'alternanza sia per l'intensità sia per le difficoltà delle proposte.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La verifica e la conseguente valutazione avverranno mediante un confronto tra quanto espresso all'inizio del percorso didattico e quanto è stato via via appreso. Avrà un notevole peso nella valutazione l'impegno, l'interesse e il comportamento manifestato dalle allieve durante tutto il percorso formativo.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Gli strumenti e i materiali utilizzati sono stati gli attrezzi specifici delle attività e degli sport affrontati.

Per i contenuti analitici delle discipline si rimanda ai singoli programmi svolti dai docenti.

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di Valutazione

Criteri di valutazione comuni: I docenti dell'Istituto si impegnano a rendere note le linee generali della loro programmazione e a indicare gli obiettivi didattici della loro disciplina e i criteri di valutazione. Il Collegio dei Docenti ha stabilito che la valutazione complessiva, per ogni disciplina, si baserà su un numero di prove differenziate (compiti in classe, interrogazioni orali, questionari, test, relazioni, ricerche e interventi personali, lavori di gruppo etc.) corrette dagli insegnanti con criteri chiari affinché l'alunno acquisisca e migliori la propria capacità auto-valutativa. Alla luce della Circolare Ministeriale n. 89 del 18 ottobre 2012, il Collegio dei Docenti delibera che negli scrutini intermedi del I, II, III e IV anno, la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata in ciascuna disciplina mediante un voto unico, espressione di sintesi valutativa che si fonda su una pluralità di verifiche a diversa tipologia coerenti con le strategie metodologiche-didattiche adottate. La valutazione è un processo continuo volto a verificare l'apprendimento e a migliorare l'attività didattica con finalità formative e non solo sommative. La verifica costante rappresenta un momento formativo molto importante anche perché favorisce l'abitudine a studiare ogni giorno, premessa indispensabile per un corretto apprendimento. Per quanto concerne la valutazione, si sottolinea l'importanza dell'utilizzo dell'intera gamma dei voti, da 1 a 10. A tal proposito si riporta una tabella di corrispondenza tra giudizio sintetico e voto in decimi.

Giudizio sintetico	Voto in decimi
Scarso	3
Insufficiente	4
Mediocre	5
Sufficiente	6
Discreto	7
Buono	8
Ottimo	9
Eccellente	10

Criteri di valutazione del comportamento: La valutazione del comportamento ha lo scopo di stimolare e promuovere il senso di responsabilità dei discenti verso la vita scolastica e verso il proprio percorso formativo. Il C.d.C. assegna, in sede di scrutinio, ad ogni singolo alunno il voto di comportamento espresso in decimi. In casi di gravi o reiterate negligenze nel comportamento viene assegnato il voto di sei decimi. In presenza di un numero di assenze che si avvicina al limite massimo del 25%, secondo il DPR 22/09, art. 14, comma 7; o in caso di fatti particolarmente gravi, che abbiano determinato la sospensione dalle lezioni e l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica, il Consiglio di classe valuta la possibilità di assegnare il voto di cinque decimi con la conseguente non ammissione alla classe successiva. Il C.d.C., pur sanzionando episodi gravi di indisciplina, ha come obiettivo primario quello di incoraggiare atteggiamenti più responsabili e un attaccamento cosciente e sereno al progetto formativo dell'Istituto. Per tale ragione il C.d.C. può comunque determinare il voto di comportamento in modo difforme dai criteri indicati, laddove ciò scaturisca da una ponderata e motivata valutazione del comportamento di ogni studente.

Requisiti di ammissione dei candidati interni

Nell'Ordinanza ministeriale sull'esame di Stato II ciclo 2020/21 pubblicata il 3 marzo 2021 vengono individuati gli studenti che possono sostenere l'esame come candidati interni. L'articolo 3, comma 1, lettera a), della suddetta ordinanza recita quanto segue: "gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettera b) e c) del Dlgs 62/2017".

Per l'anno scolastico 2020/2021 sono dunque richiesti i seguenti requisiti indicati nel Decreto Legislativo n. 62/2017:

- la sufficienza (6/10) in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente;
- la sufficienza (6/10) nel comportamento.

Per quanto riguarda il requisito della frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato di cui l'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017, le istituzioni scolastiche valutano deroghe ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica, per cui l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe.

In base alla citata normativa, quindi, per l'ammissione all'esame di Stato 2020/21 **si prescinde dal possesso degli altri due requisiti previsti dal Decreto legislativo 62/2017**, ossia dalla partecipazione alle **prove INVALSI** e dallo svolgimento delle attività di **PCTO**. Ciononostante gli allievi delle due quinte dell'Istituto hanno sostenuto le seguenti prove INVALSI:

- Lunedì 3/05/2021: Italiano;
- Giovedì 06/05/2021: Matematica

La prova di Inglese, prevista per giovedì 10/05/2021 e le prove destinate agli assenti durante i giorni sovra-elencati, a causa del riscontarsi di un caso di positività al Covid-19 da parte di un allievo di una delle classi coinvolte e della necessità da parte degli alunni di osservare un periodo di quarantena fino al giorno 20/05/2021, in conformità con quanto appreso dal Calendario delle Prove INVALSI 2021, in base al quale la finestra di somministrazione, in caso di necessità, **può essere estesa oltre l'ultima data disponibile (21/05/2021)**, sono rinviate a data da destinarsi.

Ammessi a sostenere l'esame i seguenti candidati

Sono, quindi, ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le seguenti categorie di studenti:

a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti indicati nell'art.13 comma 2 del Decreto Legislativo n.62/2017, come indicato precedentemente nel dettaglio.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato

b) gli studenti che intendono avvalersi dell'abbreviazione per merito e fanno domanda per sostenere anticipatamente l'esame di Stato, in quanto sono in possesso dei requisiti indicati nell'art.13, comma 4 del succitato Decreto Legislativo n.62/2017.

La valutazione degli studenti è effettuata, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe. In caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente. L'esito della votazione è reso pubblico, riportando all'albo dell'istituto sede d'esame il voto di ciascuna disciplina e del comportamento, il punteggio relativo al credito scolastico dell'ultimo anno e il credito complessivo, seguiti dalla dicitura "ammesso", dicitura che per il corrente anno scolastico sarà comune a tutti gli studenti. Per tutti gli studenti esaminati in sede di scrutinio finale, i voti attribuiti in ciascuna disciplina e sul comportamento, nonché i punteggi del credito devono essere riportati nelle pagelle e nel registro dei voti. Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni ai sensi dell'articolo 4, comma 11, dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

8.2 Criteri attribuzione crediti

L'art. 11, comma 1 dell'Ordinanza Ministeriale del 03 marzo 2021, in merito all'attribuzione dei crediti scolastici emana quanto segue:

- a) Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui **diciotto** per la classe terza, **venti** per la classe quarta e **ventidue** per la classe quinta;
- b) Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A all'ordinanza, di seguito riportato:

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6 *$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19

$9 < M \leq 10$	12-13	19-20
-----------------	-------	-------

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020

*ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto.

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Tabella D Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

Al fine di assicurare omogeneità e coerenza nelle decisioni dei consigli di classe in merito all'attribuzione del credito scolastico, il Collegio dei Docenti ha stabilito che, nell'ambito delle bande di oscillazione previste sia dalla tabella allegata al Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 (Allegato A, di cui all'articolo 15, comma 2), che dalla tabella C allegata all'Ordinanza Ministeriale n. 53 del 3 marzo 2021, il credito scolastico è attribuito, così come previsto dalla normativa vigente, tenendo in considerazione innanzi tutto la media aritmetica dei voti e poi dei seguenti indicatori:

- Assiduità nella frequenza scolastica (l'indicatore viene attribuito nel caso di frequenza non inferiore al 90% dei giorni di lezione effettivamente svolti anche in modalità di didattica a distanza);
- Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo e alle attività integrative organizzate dalla scuola;
- Partecipazione attiva e proficua ad una delle attività extracurricolari inserite nel PTOF (con un monte ore complessivo non inferiore a 20) e che prevedono il rilascio di certificazione (quest'ultima sarà rilasciata solo agli alunni che avranno frequentato almeno l'80% del numero di ore complessivo delle attività);
- Eventuali crediti formativi debitamente certificati e riconosciuti dal Consiglio di classe sulla base dei criteri di seguito specificati (nel caso in cui l'alunno presenti un numero di certificati pari o superiore a 2 l'indicatore verrà valutato due volte).

Considerato che le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi «sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale» il Collegio dei Docenti ha stabilito che saranno prese in considerazione per l'attribuzione dei crediti formativi le seguenti certificazioni:

- Certificazioni attestanti competenze linguistiche rilasciate dagli Enti certificatori riconosciuti a livello internazionale (Miur);
- Certificati attestanti esperienze culturali (coerenti con l'indirizzo di studio e con un impegno orario di almeno 15 ore);
- Certificazioni attestanti lo svolgimento di attività sportiva agonistica (solo se rilasciate da società ed enti riconosciuti dal CONI);
- Certificati attestanti esperienze di volontariato (purché abbiano carattere continuativo e non episodico) e servizio di Protezione Civile;
- Certificazioni attestanti esperienze professionali coerenti con l'indirizzo di studio (purché indichino l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza, secondo quanto previsto dal regolamento approvato con d.p.r. n. 323 del 23 luglio 1998);
- Certificazioni attestanti competenze informatiche.

Si chiarisce che nel caso dei certificati di cui al punto 2 e al punto 4, essi saranno riconosciuti solo se rispondono a standard di reale qualità (durata significativa; impegno sistematico, non episodico; coinvolgimento diretto dello studente).

Tutte le certificazioni dovranno essere consegnate dagli alunni alla segreteria didattica. Non saranno prese in considerazione le certificazioni già presentate negli anni precedenti, mentre quelle rilasciate oltre la data su indicata potranno essere presentate per il successivo anno scolastico.

In sede di scrutinio finale, per l'attribuzione del credito scolastico a ciascun alunno il consiglio di classe procederà nel modo seguente:

- Per la prima fascia e la seconda fascia (rif. tabella allegata al Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017) e per la prima, seconda e terza fascia (rif. tabella C allegata all'Ordinanza Ministeriale n. 53 del 3 marzo 2021) potrà essere assegnato il punteggio più alto di credito previsto dalla fascia se vengono attribuiti almeno 3 degli indicatori sopra indicati (uno degli indicatori deve essere necessariamente quello dell'assiduità), in caso contrario viene attribuito il punteggio minimo
- Per la terza e la quarta fascia (rif. tabella allegata al Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017) e per la quarta e quinta fascia (rif. tabella C allegata all'Ordinanza Ministeriale n. 53 del 3 marzo 2021):
 - se la media aritmetica dei voti è uguale o superiore a 6,5 o a 7,5 si attribuirà il punteggio più alto di credito delle rispettive fasce di appartenenza;

- se la media è inferiore al 6,5 il punteggio più alto di credito potrà essere assegnato in caso di attribuzione di almeno 3 indicatori per gli allievi scrutinati a giugno, e di almeno 4 indicatori per gli allievi scrutinati a settembre;
 - se la media è inferiore al 7,5 il punteggio più alto di credito potrà essere assegnato in caso di attribuzione di almeno 3 indicatori.
- C. Per la quinta fascia (rif. tabella allegata al Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017) e per la sesta fascia (rif. tabella C allegata all'Ordinanza Ministeriale n. 53 del 3 marzo 2021):
- se la media è inferiore a 8,4 il punteggio massimo della fascia può essere attribuito solo se vengono assegnati 3 indicatori;
 - se la media è uguale o superiore a 8,5 viene attribuito il punteggio massimo della fascia di appartenenza.
- D. Per la sesta fascia (rif. tabella allegata al Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017) e per la settima fascia (rif. tabella C allegata all'Ordinanza Ministeriale n. 53 del 3 marzo 2021):
- se la media è uguale o superiore a 9 ma minore di 9,5 viene attribuito il punteggio massimo della fascia in presenza di almeno 2 indicatori;
 - se la media è superiore a 9,5 viene automaticamente attribuito il punteggio massimo della fascia.

Inoltre, fermo restando il massimo dei 60 punti complessivamente attribuibili, il Consiglio di Classe, «nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno (...) in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento».

8.3 Griglie di valutazione prove scritte

Il C. d. C., a seguito della pandemia da Covid-19, non avendo il ministero previsto alcuna simulazione in merito alle prove scritte ed essendo state escluse le stesse dall'esame di Stato di secondo ciclo per l'a.s. 2019/2020 e per il corrente anno scolastico, non ritiene opportuno allegare al presente documento le griglie di valutazione per le prove scritte d'esame, redatte nell'anno scolastico 2018/2019 e riutilizzate nel corso del primo quadrimestre dell'a.s. 2019/2020.

8.4. Rubrica di valutazione per DDI a supporto delle griglie di valutazione già in uso

Sulla base delle proposte elaborate nel corso dei Collegi dei Docenti l'Istituto Superiore Polispecialistico Suor Orsola Benincasa – Liceo Artistico, Liceo Linguistico, Liceo Coreutico - ha adottato la seguente Rubrica di Valutazione per la Didattica Digitale Integrata, ad integrazione di quelle deliberate in sede collegiale e dipartimentale, elaborate secondo i seguenti principi generali e linee guida di impostazione e criteri di valutazione.

Principi generali e linee guida

- La valutazione è un processo e non solo un voto o un insieme di voti
- La valutazione ha un ruolo di valorizzazione, di indicazione per procedere con approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizzi gli allievi

- Il dovere alla valutazione da parte del docente rientra nel suo profilo professionale
- Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione *in itinere* degli apprendimenti, propedeutici alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun docente.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, gli elementi di cui tener conto ai fini della valutazione, in un'ottica di osservazione del percorso di didattica a distanza che gli studenti stanno svolgendo e di valorizzazione positiva di quanto emerge nelle diverse situazioni, sono:

A) In riferimento all'esperienza generale degli studenti nelle attività a distanza:

- la capacità organizzativa;
- lo spirito di collaborazione con i compagni nello svolgimento delle consegne;
- il senso di responsabilità e l'impegno.

B) In riferimento alla partecipazione alle video-lezioni:

- la presenza regolare;
- la partecipazione attiva (interazione durante le attività di DDI).

C) In riferimento ai colloqui in video-conferenza:

- la capacità di sostenere un discorso nello specifico contesto comunicativo;
- la correttezza dei contenuti.

D) in riferimento agli elaborati (scritti e in tutte le varianti corrispondenti alla specificità di ogni singola disciplina), con particolare attenzione al rispetto delle consegne:

- la puntualità e la regolarità nella consegna degli elaborati richiesti;
- la cura nell'esecuzione.

E) in riferimento agli elaborati (scritti e in tutte le varianti corrispondenti alla specificità di ogni singola disciplina), con particolare attenzione ai contenuti:

- la correttezza;
- la personalizzazione.

Per quanto riguarda gli elaborati scritti, laddove sussistano dubbi sul possesso dei contenuti, lo strumento più appropriato per dare allo studente la possibilità di esprimersi con serenità è il colloquio orale, condotto in una breve videoconferenza, anche in piccoli gruppi.

In merito alla partecipazione e alla consegna degli elaborati, nel caso di valutazioni potenzialmente negative, i docenti terranno conto di tali elementi solo dopo aver contattato gli alunni e aver verificato l'insussistenza di eventuali problematiche tecniche o di mancata comprensione delle indicazioni date dal docente.

Ove si riscontrassero problemi tecnici non superabili o comprovate difficoltà personali dell'alunno (per es. situazioni di handicap, situazioni a rischio), i docenti agevoleranno le modalità alternative di consegna (per es. fotografie del compito).

Descrittori adottati nella Rubrica di Valutazione per la Didattica Digitale Integrata (*valida anche per alunni soggetti a Piano Didattico Personalizzato - DSA e BES – nel rispetto delle misure dispensative e compensative adottate nei rispetti PDP e a beneficio dei quali è applicato da parte del docente obbligatoriamente l'arrotondamento per eccesso del voto risultante dalla griglia*)

- 1 - Presenza on-line nel periodo di valutazione
- 2 - Livello di partecipazione alle lezioni nel periodo di valutazione
- 3 - Puntualità nelle consegne assegnate
- 4 - Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici nei colloqui
- 5 - Completezza e precisione negli elaborati scritti/grafici /digitali/multimediali/Laboratoriali
Per Scienze motorie: Salute e benessere (aspetti motori, alimentari, psicofisici)
Per Liceo Coreutico: Linguaggio tecnico e stilistico-espressivo
- 6 - Competenze disciplinari
- 6 - Capacità critica di argomentazione, analisi e sintesi

Rubrica unica di valutazione delle prove a distanza					
<i>Descrittori di osservazione</i>	Nulla 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
Presenza on-line nel periodo di valutazione					
Livello di partecipazione alle lezioni nel periodo di valutazione					
Puntualità nelle consegne assegnate					
Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici nei colloqui					
Completezza e precisione negli elaborati scritti/grafici /digitali/multimediali/ Laboratoriali. Per Scienze motorie: Salute e benessere (aspetti motori, alimentari, psicofisici) Per Liceo Coreutico: Linguaggio tecnico e stilistico-espressivo					
Competenze disciplinari					
Capacità critica di argomentazione, analisi e sintesi					
<p>- La presente griglia si può adattare alle due tipologie di verifica (scritto e orale) prendendo in considerazione alternativamente solo uno dei due descrittori che interessano e quindi nel numero massimo di 6. Per talune materie l'elaborato scritto (nelle sue varie accezioni) si accompagna all'esposizione orale e quindi possono essere utilizzati tutti i descrittori.</p> <p>- DEFINIZIONE DEL VOTO IN DECIMI:</p> <p>A) Nel caso di sette descrittori utilizzati il punteggio massimo conseguibile è 35 e quindi il voto in decimi si ottiene dal punteggio totale moltiplicato X 10 e diviso per 35.</p> <p>B) Nel caso di sei descrittori utilizzati il punteggio massimo conseguibile è 30 e quindi il voto in decimi si ottiene dal punteggio totale dei voti moltiplicato X 10 e diviso per 30</p> <p>- Arrotondamento per difetto o per eccesso a discrezione del docente.</p> <p>- Obbligatorio arrotondamento per eccesso per gli alunni soggetti a Piano Didattico Personalizzato (DSA e BES)</p>				<p>Punteggio caso A: ... /35</p> <p>Punteggio caso B: ... /30</p> <p>Voto (in decimi): ... /10</p>	

8.5 Discipline d'indirizzo: Elaborato II prova

La seconda prova ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio.

La seconda prova è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale della studentessa o dello studente dello specifico indirizzo.

Secondo l'Ordinanza Ministeriale del 03/03/2020 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, all'art. 18, che riguarda l'articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d'esame al comma 1. a) viene menzionata la discussione di un elaborato concernente le discipline

caratterizzanti per come individuate agli allegati C/1, C/2, C/3 della suddetta ordinanza. L'argomento è assegnato a ciascun candidato su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo medesime entro il 30 aprile 2021. Gli stessi possono scegliere se assegnare a ciascun candidato un argomento diverso, o assegnare a tutti o a gruppi di candidati uno stesso argomento che si presti a uno svolgimento fortemente personalizzato. L'elaborato è trasmesso dal candidato ai docenti delle discipline di indirizzo per posta elettronica entro il 31 maggio. Nell'eventualità che il candidato non provveda alla trasmissione dell'elaborato, la discussione si svolge comunque in relazione all'argomento assegnato e della mancata trasmissione si tiene conto in sede di valutazione della prova d'esame.

Il consiglio di classe può scegliere se assegnare a ciascun candidato un argomento diverso, o assegnare a tutti o a gruppi di candidati uno stesso argomento che si presti a uno svolgimento fortemente personalizzato, ed eventualmente fornire indicazioni relative alle caratteristiche "tecniche" dell'elaborato, qualora esso non consista nella sola redazione di un testo scritto (nota 349/2021).

Il nostro Istituto ha deliberato che l'invio dei suddetti argomenti è a cura del docente coordinatore di classe, tramite il registro elettronico "Argo", agli indirizzi e-mail presenti in anagrafe (alunno e genitori).

I candidati entro e non oltre, **lunedì 31 maggio**, restituiranno l'elaborato svolto **alla casella istituzionale del docente coordinatore di classe, includendo in copia anche l'indirizzo di posta elettronica istituzionale della scuola. La trasmissione recherà in oggetto *cognome_nome (candidato)_classe_elaborato esame*.**

I docenti delle discipline d'indirizzo per il liceo coreutico, individuati i temi da far svolgere agli allievi, hanno deciso di assegnare

ARGOMENTI ELABORATO SECONDA PROVA MATERIE D'INDIRIZZO Tecnica della Danza Classica – Laboratorio Coreografico
Il balletto classico: aspetti tecnici, stilistici ed espressivi nei movimenti e nei passi delle variazioni

8.6. Testi d'Italiano oggetto di discussione durante il colloquio d'esame

Secondo l'Ordinanza Ministeriale del 03/03/2021 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, all'art. 18, al comma 1 b) è previsto all'interno del colloquio d'esame la discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe di cui all'articolo 10.

Di seguito la tabella con la lista dei testi, le opere da cui sono tratti e gli autori:

Testo	Opera	Autore
<i>L'Infinito</i>	Canti	Giacomo Leopardi
<i>A Silvia</i>	Canti	Giacomo Leopardi

<i>A se stesso</i>	Canti	Giacomo Leopardi
<i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</i>	Operette Morali	Giacomo Leopardi
Dal cap. XXXVIII; righe 1-37 (pp. 118-119)	Fosca	Iginio Ugo Tarchetti
Dal cap XV; righe 30-81 (pp. 210-212)	I Malavoglia	Giovanni Verga
Righe 1-24 (pp. 188-189)	Rosso Malpelo	Giovanni Verga
<i>Lavandare</i>	Myricae	Giovanni Pascoli
<i>X Agosto</i>	Myricae	Giovanni Pascoli
<i>Novembre</i>	Myricae	Giovanni Pascoli
Dal cap. II, libro I; righe 54-71	Il piacere	Gabriele d'Annunzio
<i>La pioggia nel pineto</i>	Alcyone	Gabriele d'Annunzio
Dal cap. XV, righe 50-65 (pp. 522-523)	Il fu Mattia Pascal	Luigi Pirandello
<i>Il treno ha fischiato</i> ; righe 156-179 (pp. 509-510)	Novelle per un anno	Luigi Pirandello
<i>Prefazione</i>	La coscienza di Zeno	Italo Svevo
Da <i>La morte di mio padre</i> ; righe 114-132 (pp.602-603)	La coscienza di Zeno	Italo Svevo
<i>Fratelli</i>	L'Allegria	Giuseppe Ungaretti
<i>Fiumi</i>	L'Allegria	Giuseppe Ungaretti
<i>C'era una volta</i>	L'Allegria	Giuseppe Ungaretti
<i>Merigiare pallido e assorto</i>	Ossi di seppia	Eugenio Montale
<i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>	Ossi di seppia	Eugenio Montale
<i>Addii, fischi nel buio</i>	Le occasioni	Eugenio Montale
<i>Ho sceso dandoti il braccio</i>	Satura	Eugenio Montale

Contenuti di apprendimento curricolari: Italiano

Primo quadrimestre:

- L'età del Romanticismo: Romanticismo nord-europeo; Romanticismo italiano; Polemica tra classici e romantici.
- Giacomo Leopardi: La teoria del vago e dell'infinito; La poetica degli Idilli: l'*Infinito*; Il passaggio "dal bello al vero filosofico"; la prosa filosofica delle *Operette morali*; La poesia filosofica dei Canti Pisano-Recanatesi: *A Silvia*; Il ciclo di Aspasia: *A se stesso*; La caduta delle "illusioni" e gli ultimi anni: *Dialogo di un Venditore d'almanacchi e di un Passeggiere*.
- Il Romanzo del secondo Ottocento.
- La Scapigliatura: Iginio Ugo Tarchetti e *Fosca*.
- Giovanni Verga: il Verismo e la tecnica dell'impersonalità; Il primo racconto verista: *Rosso Malpelo*; *I Malavoglia*, *Mastro-don Gesualdo*.

Secondo quadrimestre:

- Simbolismo e Decadentismo in Europa e in Italia.
- Giovanni Pascoli: *Myrica*, la sperimentazione che apre al Novecento;
- Gabriele d'Annunzio: il personaggio, l'opera, la visione del mondo; l'estetismo d'annunziano: *Il Piacere*; Il panismo: *Alyone*.
- Luigi Pirandello: La produzione novellistica; *Il fu Mattia Pascal*; La rivoluzione del teatro pirandelliano.
- Italo Svevo: La figura dell'inetto in *Una vita e Senilità*; Da inettitudine a duttilità: *La coscienza di Zeno*.
- Giuseppe Ungaretti: la rivoluzione formale e tematica dell'*Allegria*;
- Eugenio Montale: la poetica di *Ossi di seppia*; *Satura*.

Tipologie di prove affrontate: Italiano

Tipologie di prove con la didattica in presenza	Tipologie di prove con la didattica a distanza
Produzione scritta: Analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B)	Produzione scritta: Riflessione critico-espositiva su tematiche d'attualità (Tipologia C)
Produzione scritta: Riflessione di carattere critico-espositiva su tematiche d'attualità (Tipologia C)	

8.7 Quadro normativo di riferimento

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 14 maggio.

Il Consiglio di Classe del V Liceo Coreutico

DOCENTI	DISCIPLINE
Prof.ssa Natalia Manuela Marino	Lingua e letteratura italiana
Prof. Vincenzo Restelli	Storia e Filosofia
Prof.ssa Marzia Ludovica Velluso	Lingua e cultura inglese
Prof. Ferdinando Maria De Rosa	Matematica e Fisica
Prof.ssa Alessandra Monica Mazzaro	Storia dell'Arte
Prof.ssa Viviana Petrone	Tecnica della Danza Classica/Laboratorio Coreografico
Prof.ssa Giselle Marucci	Tecnica della Danza Contemporanea
Prof.ssa Maria Venuso	Storia della Danza
Prof.ssa Mafalda Wurzbarger	Storia della Musica
Prof. Giuseppe Buommino	Religione Cattolica
Prof.ssa Roberta Ajello	Scienze Motorie

Prof.ssa Alessandra Monica Mazzaro	Storia dell'Arte
Prof.ssa Alessandra Bertoni	Scienze
Prof. Giuseppe Buommino	Religione (I.R.C)
Prof.ssa. Roberta Ajello	Scienze motorie e sportive

LA COORDINATRICE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Lucio d'Alessandro)

